

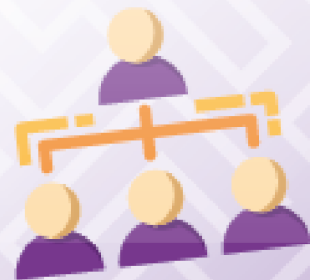


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO

AQIC831002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7126** del **05/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 134** Moduli di orientamento formativo
- 137** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 218** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 228** Attività previste in relazione al PNSD
- 230** Valutazione degli apprendimenti
- 238** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 244** Aspetti generali
- 246** Modello organizzativo
- 255** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 257** Reti e Convenzioni attivate
- 280** Piano di formazione del personale docente
- 283** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico delle famiglie degli studenti è medio alto. In ogni famiglia c'è un genitore che lavora, pertanto, la percentuale di famiglie svantaggiate è basso. Alcune di esse integrano le entrate con le coltivazioni intensive che permette il Fucino. Gli studenti stranieri, il 90% dei quali di origine marocchina, sono il 18,76% della popolazione scolastica. Il dato numerico ha un significato diverso rispetto a quello di qualche anno fa: le famiglie partecipano alla vita della scuola con maggiore interesse e consapevolezza. In considerazione della ripresa delle partenze verso i paesi d'origine, la scuola ha predisposto un protocollo che viene attivato ogni qualvolta gli alunni si assentano per lunghi periodi. Lo stesso viene firmato dai genitori che sono tenuti a dichiarare la partenza ed il ritorno degli alunni, in modo che ogni insegnante possa elaborare il materiale di lavoro per il periodo della loro assenza.

Vincoli

Non esistono particolari vincoli tra gli studenti italiani per motivi di ordine economico e culturale delle famiglie. Si rilevano invece, forti vincoli alla piena scolarizzazione e riuscita scolastica degli alunni stranieri a causa di un difficoltoso processo di integrazione della componente femminile: le madri dei ragazzi parlano solo il dialetto di origine. Riguardo agli alunni stranieri, si rileva una bassa competenza linguistica derivante dall'uso esclusivo della lingua araba nel contesto familiare. Per il corrente anno scolastico il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di L'Aquila ha organizzato un corso di "Alfabetizzazione e Apprendimento Lingua Italiana", presso i locali dell'I.C. di Trasacco, che ha visto la partecipazione di numerose mamme degli alunni frequentanti il nostro Istituto. Si assiste nuovamente al fenomeno delle partenze per il ritorno nel paese d'origine nel periodo invernale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Il territorio di riferimento dell'Istituto comprende tre Comuni: Collelongo, Villavallelonga e Trasacco. La pianura del Fucino costituisce un'importante risorsa per l'economia locale: l'agricoltura è altamente meccanizzata e la manodopera prevalentemente straniera. I tre Comuni finanziano per i diversi plessi dell'Istituto progetti educativo-didattici integrando l'offerta formativa della scuola. Alcune Associazioni del territorio (Gruppo Alpini, AVIS, Organizzazioni teatrali, musicali e culturali) collaborano attivamente con la scuola. L'Istituto si avvale di collaboratori esterni. Nel pomeriggio, molti alunni dei tre ordini di scuola, svolgono nelle agenzie del Territorio attività sportive, ricreative e culturali.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione giovanile dei tre Comuni è nella media nazionale. I giovani laureati non tornano più a lavorare in paese come accadeva nel passato, nonostante ciò, Trasacco mantiene costante il numero degli abitanti e degli alunni per la forte presenza di immigrati stranieri. Villavallelonga e Collelongo vedono un progressivo spopolamento, anche scolastico, che determina il fenomeno delle pluriclassi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'I.C., per il suo funzionamento e per l'offerta formativa, conta sulle entrate di provenienza statale che sono il 99,2%, di cui il 5% direttamente gestite dalla scuola. Grazie ai finanziamenti PON (Smart class 1 e 2 e PAR ABRUZZO) la scuola è riuscita ad intercettare importanti fonti di finanziamento con le quali si è proceduto all'acquisto di Smart TV corredate di amplificatore e pc per la dotazione tecnologica di tutti i plessi scolastici. E' stato, inoltre, possibile potenziare la connettività di rete attraverso i fondi stanziati dal Decreto Ristori, nello specifico sono stati realizzati lavori di adeguamento e ampliamento delle rete informatica, installazione di access point Wi-Fi di ultima tecnologia, canone triennale per l'accesso alla banda larga. L'Istituto ha dotato quasi tutte le classi della Scuola Primaria e della SSIG di Lim. Nella sede di Via Cifilanico sono presenti un laboratorio multimediale e una biblioteca in via di riorganizzazione così come il patrimonio librario. I sette punti di erogazione del servizio che ospitano le scuole dell'I.C. hanno aule corrispondenti al numero delle classi attivate. La quasi totalità degli edifici è dotata di palestre nate come tali e pertanto adatte alle attività motorie. Attualmente gli edifici rispondono in maniera adeguata alla vulnerabilità sismica. Tutti i gradi di istruzione usano il registro elettronico. Nonostante tutti gli edifici scolastici siano dotati di wi-fi, la connessione non è sempre efficiente.



Vincoli

Non tutti i plessi sono dotati di spazi alternativi alle aule (laboratorio, mensa, palestra...). Devono essere ancora ultimati i lavori del terzo lotto di Via Cifilanico. Dal mese di settembre 2021 sono iniziati importanti lavori di adeguamento antisismico ed energetico nel plesso Don Bosco che si sono conclusi a Novembre 2022. La Scuola Primaria di Trasacco è dislocata in due plessi: il plesso Don Bosco ospita tutte le classi del tempo pieno (40 ore) e il plesso di Via Cifilanico ospita tutte le classi del tempo modulare 30 ore.

GESTIONE CASI DA COVID-19

- Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione di SARS-COV -2

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/accesso-rapido/lista-delle-news-principali/450-disposizioni-covid-aggiornamento-delle-misure-di-prevenzione-della-trasmissione-di-sars-cov-2>

DOCUMENTAZIONE SCUOLA

- Patto di corresponsabilità per tutti e tre i gradi d'istruzione:

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/moduli/modulistica>

- Regolamento d'Istituto

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC831002
Indirizzo	VIA CIFILANICO S.N.C. TRASACCO 67059 TRASACCO
Telefono	086393289
Email	AQIC831002@istruzione.it
Pec	aqic831002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it

Plessi

INFANZIA STATALE TRASACCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA83101V
Indirizzo	VIA ROMA TRASACCO 67059 TRASACCO
Edifici	Via VIA ROMA SNC - 67059 TRASACCO AQ

INFANZIA STATALE COLLELONGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA83102X
Indirizzo	VIA MALPASSO COLLELONGO 67050 COLLELONGO



Edifici

- Via MALPASSO snc - 67050 COLLELONGO AQ

INFANZIA VILVALLELONGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA831031
Indirizzo	VIA MARSICANA LOC. VILVALLELONGA 67050 VILVALLELONGA

Edifici

- Via Marsicana snc - 67050 VILVALLELONGA
AQ

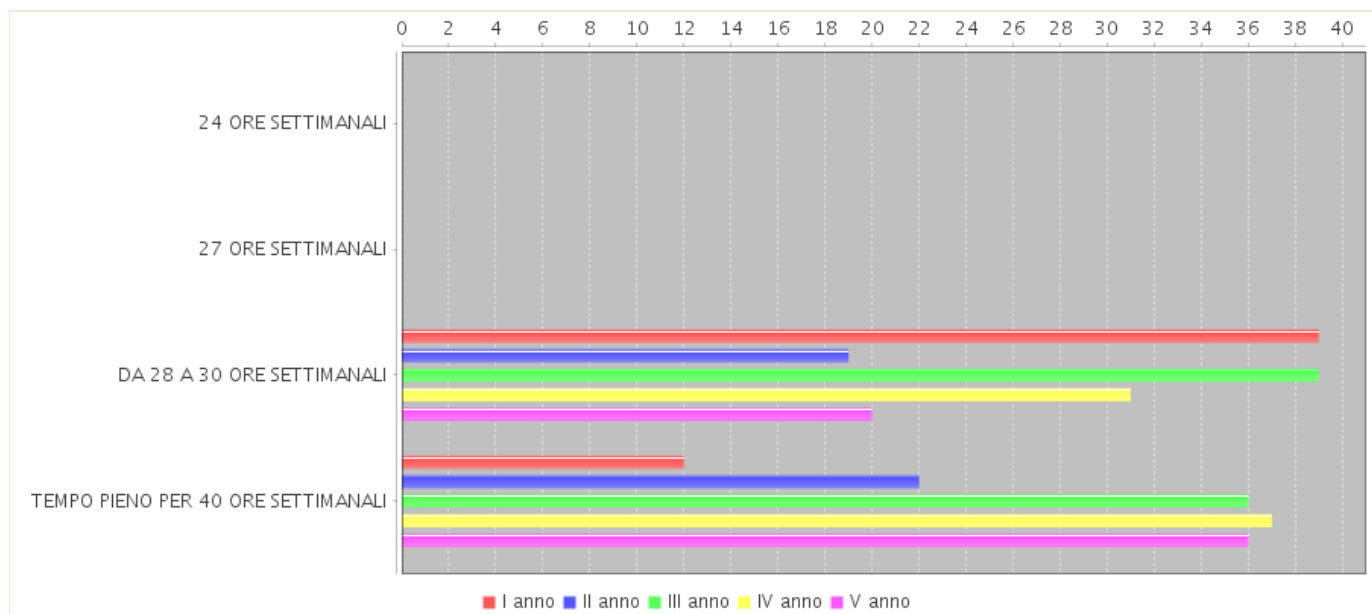
PRIMARIA STATALE TRASACCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE831014
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI TRASACCO 67059 TRASACCO

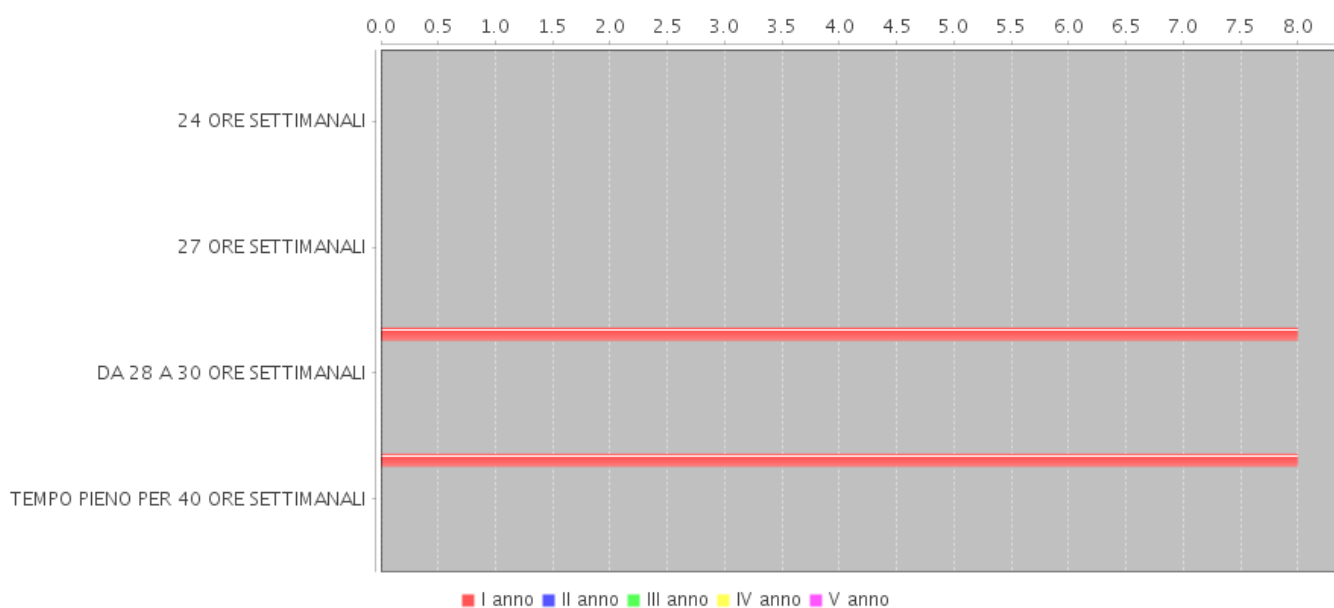
Edifici

- Piazza PIAZZA G. MATTEOTTI SNC - 67059
TRASACCO AQ

Numero Classi	16
Totale Alunni	291
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA STATALE COLLELONGO (PLESSO)

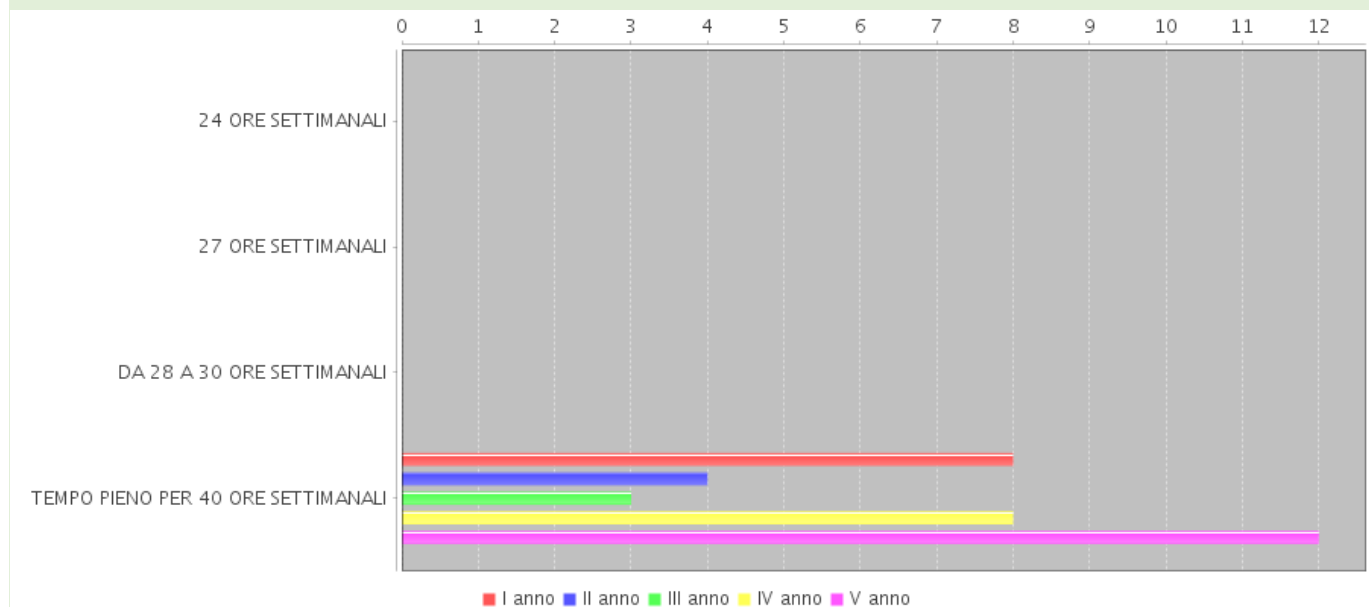
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE831025
Indirizzo	VIA MALPASSO COLLELONGO 67050 COLLELONGO
Edifici	• Via MALPASSO snc - 67050 COLLELONGO AQ



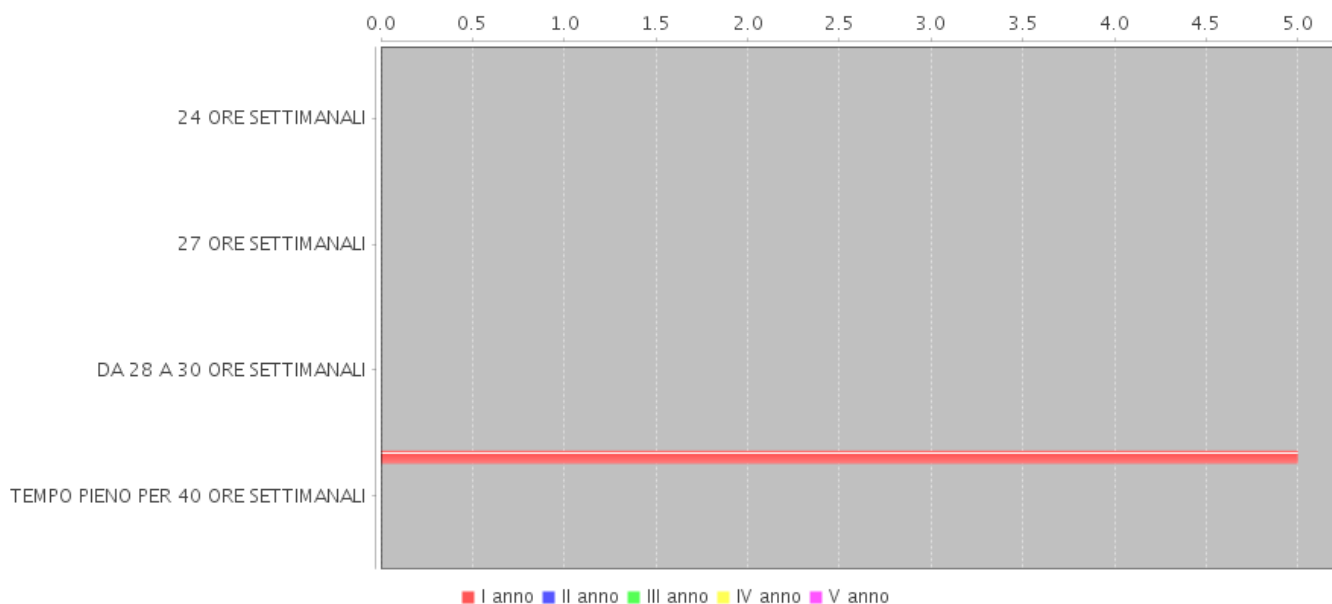
Numero Classi 5

Totale Alunni 35

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA VILVAVALLELONGA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE831036



Indirizzo

VIA MARSICANA,96 VILAVALLELONGA 67050
VILAVALLELONGA

Edifici

- Via Marsicana snc - 67050 VILAVALLELONGA
AQ

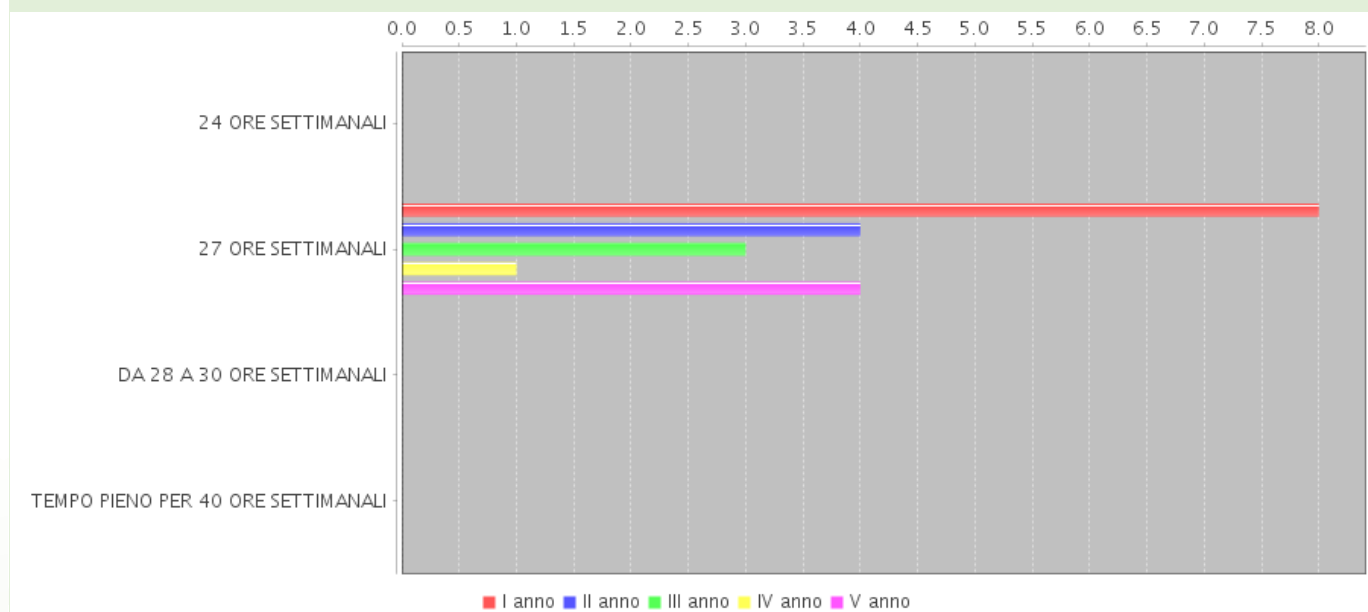
Numero Classi

5

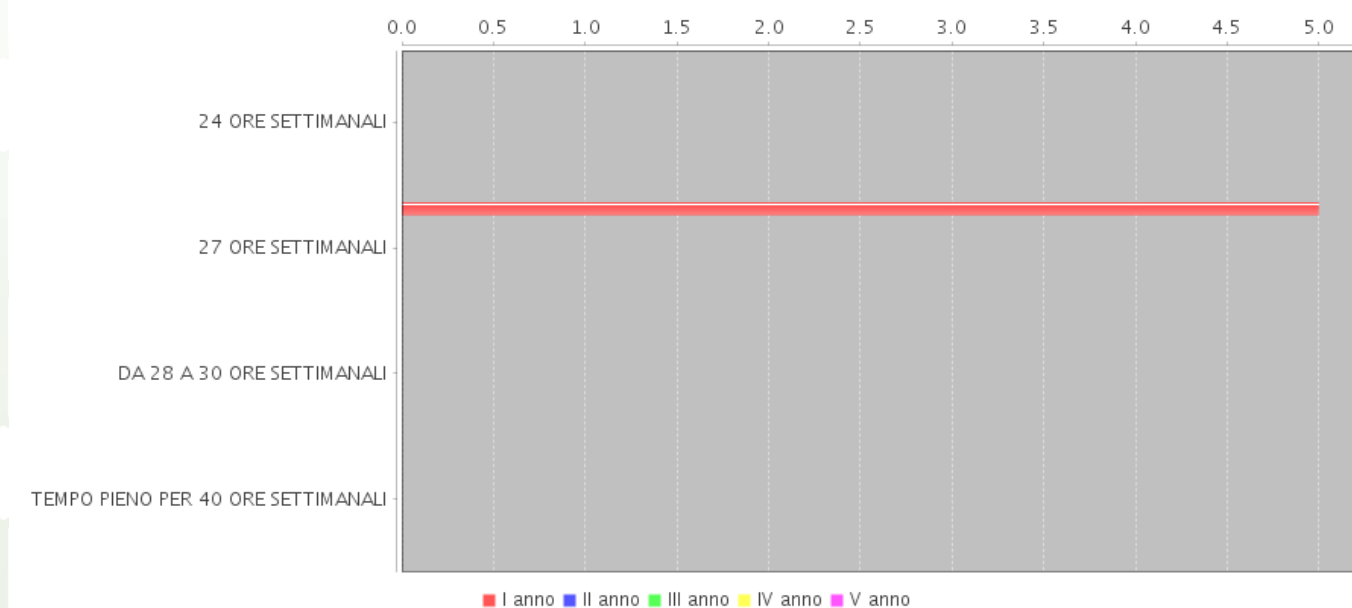
Totale Alunni

20

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO (PLESSO)

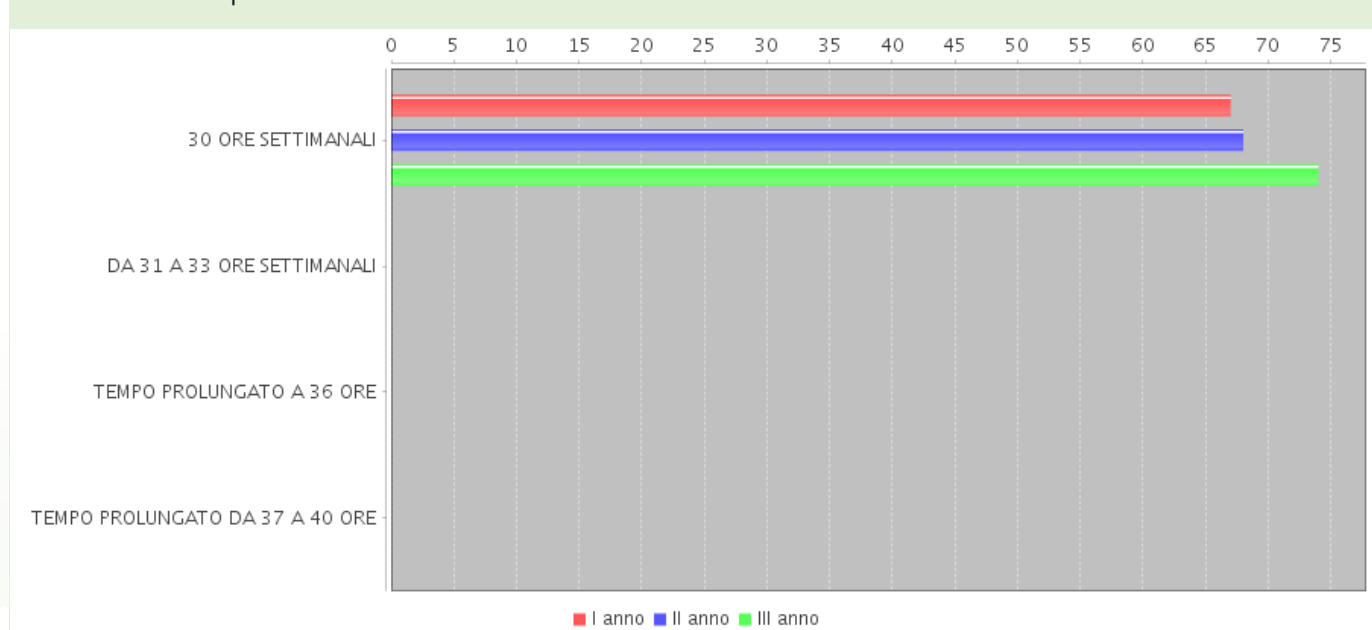
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM831024
Indirizzo	VIA CIFILANICO S.N.C. TRASACCO 67059 TRASACCO

Edifici • Via VIA CIFILANICO SNC - 67059 TRASACCO AQ

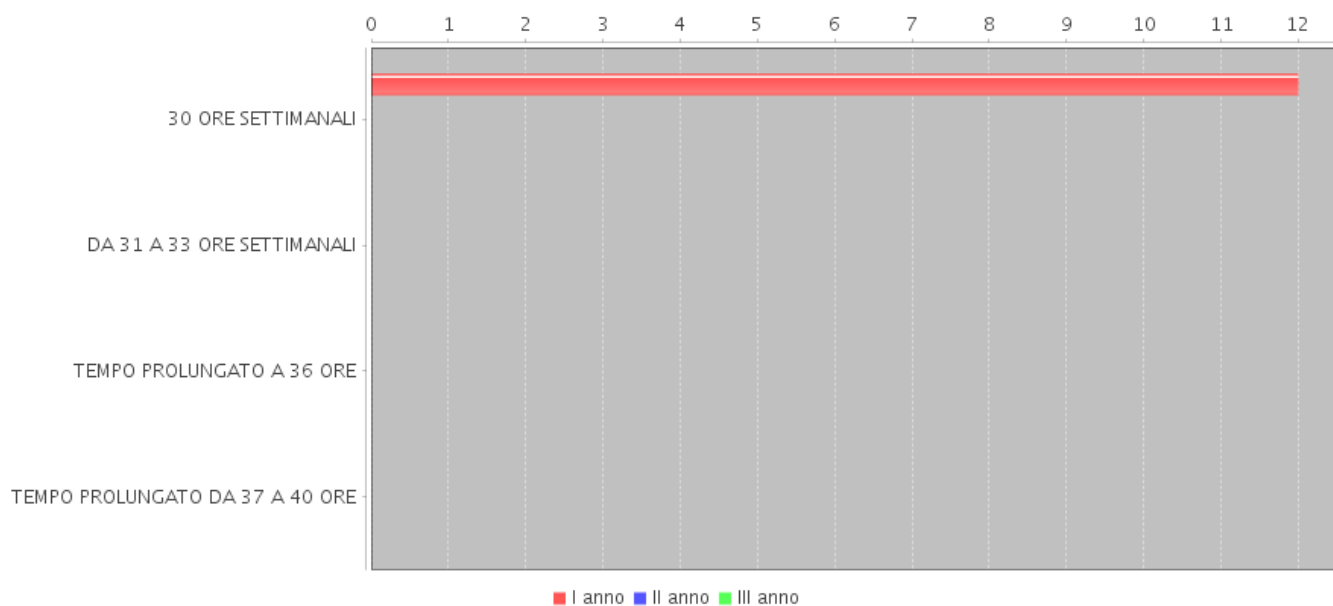
Numero Classi	12
---------------	----

Totale Alunni	209
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La scuola, per molti anni, è stata diretta da dirigenti scolastici in reggenza. Ciò ha determinato l'insorgenza di alcune criticità relative alla micro gestione delle attività organizzative e amministrative. Alcuni documenti fondamentali per l'istituto, come il Regolamento, l'Organigramma e simili, non sono stati aggiornati, creando rilevanti lacune nella gestione di casi non espressamente disciplinati dalla normativa generale. Anche nella gestione del personale si sono riscontrate alcune difficoltà relative alla esatta definizione dei compiti delle varie figure.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

Grazie al PAR ABRUZZO 2016 si è riusciti nell'anno 2020-2021 a dotare tutte le aule dell'Istituto (Infanzia, Primaria e SSIG) di un computer ed un televisore di 75" in modo da praticare una didattica digitale e continuare con la dematerializzazione già avviata. La scuola dispone, per lo più, di finanziamenti statali e ricerca finanziamenti PON per attività progettuali. Un solo laboratorio multimediale è presente attualmente nell'Istituto in Via Cifilano. Sono presenti, inoltre, lavagne LIM, un televisore multimediale, due proiettori, 6 coppie di casse acustiche e diversi lettori dvd.

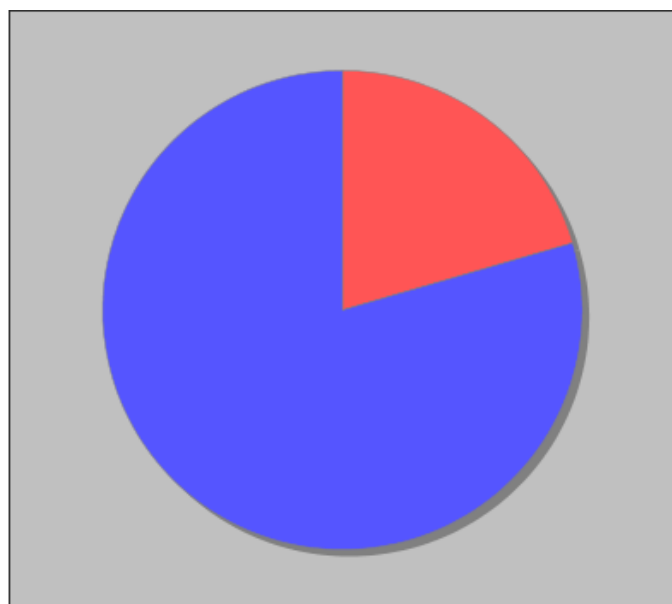


Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	23

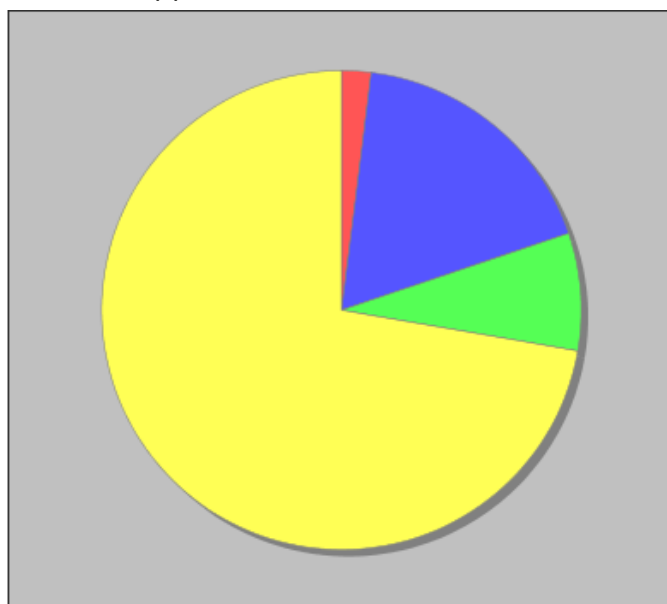
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 18
- Da 4 a 5 anni – 8
- Piu' di 5 anni – 73

Approfondimento

L'I.C. presenta un corpo docente di provata esperienza, con competenze professionali, animato da orgoglio e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Si rileva un abbassamento dell'età anagrafica dei docenti e una sostanziale stabilità di permanenza nell'Istituto. I docenti partecipano attivamente alle iniziative formative promosse da enti esterni. Complessivamente si ha un discreto livello di competenza digitale in tutti e tre i gradi di istruzione. La scuola accoglie numerosi tirocinanti



provenienti dalle Università di Abruzzo e Lazio.

Organico potenziato docenti:

- Scuola dell'Infanzia 1;
- Scuola Primaria 3;
- SSIG 0.



Aspetti generali

mission e vision dell'istituto

Il Piano dell'Offerta Formativa, come previsto dal Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (DPR 275/2009) e dalla Legge n. 107/2015, esplicita la visione strategica dell'Istituto in un orizzonte che avrà una durata triennale coprendo gli anni 2022/23, 2023/24 e 2024/25. Il suo percorso di elaborazione, tenendo presente l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, ha come punto di partenza il PTOF del triennio precedente rielaborato sulla base delle urgenze educative e formative emerse dal periodo emergenziale. L'Istituto si impegna, così, a costruire una scuola:

- che privilegi l'aspetto educativo, nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione e che costituiscono il patrimonio comune della società democratica;
- che sia luogo di rispetto reciproco e che scoraggi atteggiamenti di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o gruppi;
- che sia comunità caratterizzata da un clima positivo e da comportamenti rivolti all'accoglienza e nella quale tutti gli alunni sono resi protagonisti del loro percorso formativo;
- che garantisca ad ogni studente il consolidamento delle competenze trasversali e di base e la loro spendibilità;
- che ottimizzi il livello e l'uguaglianza degli esiti nelle diverse classi, dei risultati delle prove standardizzate d'Istituto e quelle Nazionali;
- che sviluppi nella totalità degli alunni l'acquisizione delle competenze, con particolare attenzione all'autonomia di studio/lavoro e alla capacità di autorientarsi nell'apprendimento.

La scuola si impegna a predisporre esperienze formative attraverso cui ognuno possa costruire le fondamenta della propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, ad assicurare il rispetto delle diversità individuali, ad offrire pari opportunità con proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e a rafforzare il dialogo con le Agenzie territoriali, utilizzando tutte le forme di collaborazione possibili.

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, comma 7 L.107/2015)

Le scelte degli obiettivi formativi prioritari sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e da alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola- famiglia. Gli esiti degli alunni, inoltre, confrontati con i dati INVALSI nazionali, risultano ancora essere condizionati dalla provenienza socio-economica- culturale. Inoltre la platea comprende un alto numero di alunni di origine straniera. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica progettando e realizzando percorsi specifici tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi terze SSIG.

Traguardo



Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

● Risultati a distanza

Priorità

Orientare efficacemente alunni e famiglie nella scelta dell'indirizzo degli studi superiori

Traguardo

Portare al di sotto dei 10 punti percentuali il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda della SSIIIG



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Prove standardizzate nazionali

- Potenziare il lavoro dei dipartimenti nella progettazione delle attività.
- Individuare, consolidare e potenziare competenze trasversali comuni.
- Potenziare l'uso delle Tic.
- Potenziare e realizzare attività alternative per l'inclusione.
- Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni.
- Potenziare la creazione di gruppi lavoro.
- Favorire la collaborazione scuola-famiglia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

○ Risultati a distanza

Priorità



Orientare efficacemente alunni e famiglie nella scelta dell'indirizzo degli studi superiori

Traguardo

Portare al di sotto dei 10 punti percentuali il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda della SSIIIG

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche

Individuare le competenze trasversali e comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione

○ Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e l'utilizzo delle TIC

○ Inclusione e differenziazione

Stimolare pratiche inclusive per far sì che gli studenti siano motivati nell'apprendimento permanente rispettoso delle inclinazioni personali di ognuno



Realizzare attività alternative e integrative per l'inclusione di alunni BES

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni in uscita per accrescere la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare attraverso un tema comune

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un'organizzazione scolastica trasparente, pubblica, inclusiva e basata sul dialogo costruttivo e la collaborazione tra la scuola e le famiglie

Attività prevista nel percorso: Attività propedeutica all'Invalsi



Descrizione dell'attività	Il progetto mira ad innalzare il livello di padronanza delle competenze di base. E' rivolto alle classi terze della SSIG.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	FIS
Risultati attesi	- Potenziamento dei processi cognitivi fondamentali; - Consolidamento delle capacità di lettura e comprensione di varie tipologie testuali; - Consolidamento delle strutture linguistiche.

● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

- Potenziare il lavoro dei dipartimenti relativamente a metodi didattici e prove comuni.
- Individuare, consolidare e potenziare le competenze trasversali e comuni.
- Potenziare l'uso delle TIC.
- Realizzare attività alternative e integrative per l'inclusione.
- Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni.
- Favorire gruppi di lavoro per la ricerca e condivisione di strumenti di lavoro adeguati.
- Favorire la collaborazione scuola-famiglia attraverso una collaborazione fattiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche

Individuare le competenze trasversali e comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione

○ Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e l'utilizzo delle TIC

○ Inclusione e differenziazione



Stimolare pratiche inclusive per far sì che gli studenti siano motivati nell'apprendimento permanente rispettoso delle inclinazioni personali di ognuno

Realizzare attività alternative e integrative per l'inclusione di alunni BES

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni in uscita per accrescere la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare attraverso un tema comune

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un'organizzazione scolastica trasparente, pubblica, inclusiva e basata sul dialogo costruttivo e la collaborazione tra la scuola e le famiglie



● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

- Potenziare il lavoro dei dipartimenti relativamente a metodi didattici e prove comuni.
- Individuare, consolidare e potenziare le competenze trasversali e comuni.
- Potenziare l'uso delle TIC.
- Realizzare attività alternative e integrative per l'inclusione.
- Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni.
- Favorire gruppi di lavoro per la ricerca e condivisione di strumenti di lavoro adeguati.
- Favorire la collaborazione scuola-famiglia attraverso una collaborazione fattiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Orientare efficacemente alunni e famiglie nella scelta dell'indirizzo degli studi superiori

Traguardo

Portare al di sotto dei 10 punti percentuali il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda della SSIIIG

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche

Individuare le competenze trasversali e comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione

○ Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e l'utilizzo delle TIC

○ Inclusione e differenziazione

Stimolare pratiche inclusive per far sì che gli studenti siano motivati nell'apprendimento permanente rispettoso delle inclinazioni personali di ognuno

Realizzare attività alternative e integrative per l'inclusione di alunni BES

○ Continuità e orientamento

Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni in uscita per accrescere la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare attraverso un tema comune

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un'organizzazione scolastica trasparente, pubblica, inclusiva e basata sul dialogo costruttivo e la collaborazione tra la scuola e le famiglie

Attività prevista nel percorso: Orientamento formativo

Descrizione dell'attività

Il modulo di orientamento formativo si articola in tre aree tematiche: - orientamento formativo (8ore): uscita didattica con attività di orienteering e team building al fine di stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza; - orientamento informativo (12 ore): interventi in classe dei docenti e degli alunni della SSIIIG; attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori o giornate di open day; - progetto extracurricolare di informatica (10 ore): Per una scuola@digitale per rafforzare la



	competenza digitale e imparare ad imparare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Docenti SSIIIG
Iniziative finanziate collegate	FIS
Risultati attesi	- Assunzione di un ruolo attivo nella determinazione del proprio futuro scolastico e personale anche attraverso l'orientamento alla persona; - Promozione del benessere degli alunni attraverso la facilitazione della conoscenza di sè; - Riflessione sul proprio percorso scolastico; - Rafforzamento delle proprie competenze digitali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A) L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato, inoltre, una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, è luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche. Il Consiglio di Classe/Interclasse e il Consiglio di Sezione/Intersezione deliberano in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni. La scuola, al fine di implementare il piano dell'offerta formativa, mette in atto il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata con la legge 107/2015. Tale legge prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire i seguenti obiettivi:

- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;



- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete.

B) Nell'ottica del raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali la didattica per competenze rappresenta la risposta ad un nuovo bisogno di formazione degli alunni, che richiede l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare. I processi didattici innovativi concepiscono il laboratorio non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita.

C) In stretta aderenza alle azioni previste dalla Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) l'istituto proseguirà nella trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, darà nuova centralità allo studio delle discipline scientifiche, alla didattica secondo l'approccio STEM al fine di raggiungere l'obiettivo del potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

D) Un'attenzione particolare sarà riservata alle tematiche relative alla transizione ecologica attraverso attività di educazione allo sviluppo sostenibile previste dall'insegnamento dell'educazione civica.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Gestione di un composito funzionigramma in cui si evincono molteplici figure in primis responsabili per ogni plesso, organigramma sicurezza.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Utilizzo di TIC e attrezzature STEM in grado di creare setting educativi a supporto di metodologie di apprendimento attivo, in grado di veicolare una nuova idea di spazio per gli studenti, al fine di offrire un sostegno concreto per la sperimentazione di attività didattiche finalizzate allo sviluppo di competenze disciplinari e/o trasversali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IN & OUT ... DENTRO E FUORI DALL' AULA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intervento previsto dal progetto elaborato dal nostro Istituto interesserà 16 ambienti di apprendimento che saranno rinnovati, digitalizzati e rimodulati allo scopo di favorire una didattica attiva, collaborativa e inclusiva basata sul learning by doing e sul benessere emotivo di tutta la popolazione scolastica. Sulla base di quanto indicato nel Piano Scuola 4.0, il nostro Istituto ha stabilito di adottare un sistema ibrido, vale a dire basato sulla combinazione di aule didattiche innovative assegnate a ciascuna classe e di ambienti di apprendimento dedicati per discipline con rotazione delle classi. Le aule tematiche saranno "a righe" allestite per lo studio e l'approfondimento delle materie umanistiche, e "a quadretti" nelle quali invece ci saranno strumenti adatti allo studio delle discipline tecnico- scientifiche. L'orario delle lezioni nonché l'organizzazione della didattica verranno rimodulati: dalle aule dedicate, gli alunni entreranno ("in") ed usciranno ("out") a seconda delle materie affrontate. Gli arredi saranno flessibili, rimodulabili e a supporto di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica. L'allestimento di questi ambienti tematici, avendo lo scopo di potenziare le competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà, sarà quindi diverso: per le aule umanistiche, ad esempio, saranno fondamentali gli arredi che favoriscano la collaborazione tra gli alunni. Perché una tecnologia sia davvero funzionale all'apprendimento è essenziale l'utilizzo delle tante app didattiche e dei software di interazione digitale che riescono a coinvolgere gli alunni in modo attivo e spesso anche divertente. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo strumenti digitali indispensabili per sviluppare la creatività, potenziare le strategie di problem-solving nell'ottica di un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le aule saranno organizzate su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. La dotazione digitale andrà ad integrare quella già presente nell'Istituto. Il nostro progetto prevede, inoltre, la realizzazione di tre ambienti di apprendimento: l'aula di Musica, l'aula di Arte e l'aula di Tecnologia. Queste aule restituiranno ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Anche qui le configurazioni saranno flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: PICCOLI GENI IN AZIONE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un Laboratorio mobile di Pensiero Creativo e Sperimentazione per Primaria e Infanzia composto da: - Sistema mobile interattivo integrato per l'invenzione narrativa di storie multimediali dotato di un'interfaccia composta da oggetti fisici tangibili e manipolabili e progettato come strumento per supportare i bambini durante tutta l'attività creativa. - n.2 Kit di robotica educativa interattivo e programmabile per lo sviluppo della logica di base, lontano dagli schermi, con schede colorate, codificatore e terreno di gioco per coinvolgere tutta la classe. - n.2 Set di blocchi elettronici privi di codifica per giovani inventori ed educatori STEM, che comprende n.37 moduli, 12 schede attività per progetti LEGO e un kit di sensori, pulsanti interruttori, led e materiali per il fissaggio su carta, tessuto, lavagne e creazioni LEGO. - Macchina CNC per il taglio del polistirolo dimensione compatta da scrivania comprensiva di software, formazione, assistenza e materiale di consumo. Ogni progetto è eseguito con metodo Think-Make-Enjoy (si pensa al manufatto che si vuole realizzare; si disegna il manufatto al pc utilizzando il software di grafica vettoriale in dotazione; si invia il file di taglio alla macchina; la macchina realizza il manufatto; personalizzazione del manufatto con colori e varie decorazioni). - Software Docente completo che aiuta i bambini della scuola dell'infanzia e primaria a capire e sperimentare i concetti fondamentali della programmazione dei computer. - Software x24 studenti completo che aiuta i bambini della scuola dell'infanzia e primaria a capire e sperimentare i concetti fondamentali della programmazione dei computer. - Tavolo rettangolare ribaltabile su ruote 180x70 cm

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Aspetti generali

L'Offerta Formativa è varia, ricca, articolata, coerente con i bisogni educativi e formativi degli alunni nelle diverse fasce d'età. In essa sono precisati i Traguardi attesi in uscita; il Curricolo d'Istituto che descrive l'intero percorso degli alunni dal punto di vista relazionale e cognitivo e comprende il Curricolo di Educazione Civica, il Curricolo Verticale e la Valutazione; le Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM; i Moduli di orientamento formativo; le Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa (progetti di varie tipologie). Inoltre, vengono rese note: le attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale, così come suggerito dal Piano Rigenerazione Scuola; le Attività previste in relazione al PNSD con l'obiettivo di utilizzare le nuove tecnologie per supportare la didattica; le Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'Istituto sono compresi tre gradi di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

La Scuola dell'Infanzia comprende il plesso di Trasacco, di Collelongo e di Villavallelonga. Essa dura tre anni, è formata da sezioni omogenee ed eterogenee (tre, quattro e cinque anni) ed ha un'articolazione oraria di 40 ore settimanali, suddivise in cinque giorni dal lunedì al venerdì. Il Curricolo dell'Infanzia viene delineato a partire dai Bisogni Formativi degli alunni e si basa sui seguenti cinque campi di esperienza: Il Sè e l'Altro, I Discorsi e le Parole, Il Corpo e il Movimento, Immagini, suoni, colori, La Conoscenza del Mondo. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato ai docenti, in contitolarità, sulla base del Curricolo. I Traguardi per lo sviluppo della Competenza intendono creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo integrale del bambino.

La Scuola Primaria, anche essa comprendente tre plessi Trasacco, Collelongo e Villavallelonga, ha una durata di cinque anni, dai sei agli undici anni (sono possibili inserimenti anticipati) ed ha due tipi di articolazione oraria, suddivisa in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì: tempo normale (30 ore) e tempo pieno (40 ore). L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidata ai Docenti, in contitolarità, sulla base del Curricolo.



La SSIG ha una durata di tre anni ed ha un'articolazione oraria di trenta ore settimanali suddivise in cinque giorni, dal lunedì al venerdì. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidata ai Docenti, in contitolarità, sulla base del Curricolo.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA STATALE TRASACCO	AQAA83101V
INFANZIA STATALE COLLELONGO	AQAA83102X
INFANZIA STATALE VILVAVALLELONGA	AQAA831031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA STATALE TRASACCO	AQEE831014
PRIMARIA STATALE COLLELONGO	AQEE831025



PRIMARIA STATALE VILVAVALLELONGA

AQEE831036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed



artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SSIG

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	AQMM831024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come



presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA STATALE TRASACCO	AQAA83101V
INFANZIA STATALE COLLELONGO	AQAA83102X
INFANZIA VILLAVALLELONGA	AQAA831031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA STATALE TRASACCO	AQEE831014
PRIMARIA STATALE COLLELONGO	AQEE831025
PRIMARIA VILVAVALLELONGA	AQEE831036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO	AQMM831024



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA STATALE TRASACCO AQAA83101V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA STATALE COLLELONGO
AQAA83102X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VILVAVALLELONGA AQAA831031

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA STATALE TRASACCO AQEE831014



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA STATALE COLLELONGO
AQEE831025**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VILVAVALLELONGA AQEE831036

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO
AQMM831024**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall'a.s. 2020/2021 (Legge 20 agosto 2019 n. 92), è volto ad identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese; esso vuole, pertanto, promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso stretto; esso è stato, infatti, pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte ore, all'interno dell'orario curricolare: 33 ore annue previste non si aggiungono al monte ordinario ma al raggiungimento delle competenze di cittadinanza indicate dal Ministero. Si rimanda al Curricolo Verticale di Istituto dove sono esplicitati con chiarezza i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e le metodologie riferiti a tutte le attività previste per l'insegnamento trasversale di educazione civica.



CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO CON RIFERIMENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA NEI DIVERSI GRADI DI ISTRUZIONE

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO-compresso.pdf



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto che si delinea a partire dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo alla Scuola Secondaria di I Grado, è un percorso unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe d'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi, in termini di risultati attesi. Esso si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per sezioni e classi parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting d'aula condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, progetti di sezione, di classe o per classi parallele, attua gli orientamenti indicati nei livelli precedenti con riferimento a singole classi. La scuola individua i traguardi di competenze che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria sezione, della propria classe, ai propri alunni e in relazione ai singoli campi di esperienza e alle singole discipline. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra le varie discipline ed educazioni per il raggiungimento delle competenze. A partire dal corrente anno scolastico è previsto l'intervento di docenti specialisti per l'Educazione motoria nella Scuola Primaria; il Ministero spiega che, in via transitoria, fino all'emanazione di specifici provvedimenti normativi il curriculum di "educazione motoria" per le classi quarte e quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina educazione fisica dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.



CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità e Costituzione

Conoscere la nostra Costituzione, a partire già dalla Scuola dell'Infanzia, rappresenta l'occasione per riconoscere la cittadinanza comune, la garanzia di dignità e dei diritti fondamentali. Nello stesso tempo permette di approfondire l'idea di Stato come garante delle uguaglianze e del rispetto delle diversità, delle libertà e delle pari opportunità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Scuola Primaria:

- Conosce e rispetta consapevolmente le principali regole e comportamenti adeguati ai vari contesti;
- Conosce e comprende gli elementi fondanti della Costituzione e le sue leggi;
- E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle Istituzioni dello Stato Italiano;
- Conosce il significato e la storia degli elementi simboli identitari (inno nazionale, bandiera, stemma);
- Conosce e sperimenta il significato di "diritto-dovere-legalità";
- Conosce e sperimenta azioni di solidarietà e cooperazione.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze Scuola Secondaria di I Grado:

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi;
- Conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere", conosce e pratica il principio di legalità nelle sue varie forme e contesti;
- Conosce e pratica azioni di solidarietà e cooperazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela del patrimonio e del territorio**

Prendendo spunto dai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile la scuola è chiamata a rispondere e a promuovere la consapevolezza dell'importanza di tali tematiche globali. In questo contesto sono altrettanto importanti le opportunità di apprendimenti che coinvolgono i temi della salute, della corretta alimentazione, della sicurezza e della prevenzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Scuola Primaria:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo responsabile delle risorse ambientali;
- Conosce e comprende comportamenti corretti a tutela dell'ambiente e delle sue risorse;
- Conosce e pratica azioni finalizzate alla promozione della salute individuale e collettiva, di corrette abitudini alimentari, di pratiche fisiche e motorie;
- Conosce e valorizza il patrimonio artistico locale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Scuola Secondaria di I Grado:



- Comprende e si impegna in azioni finalizzate alla cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente;
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema;
- Conosce e promuove l'utilizzo responsabile delle risorse ambientali nell'ottica di rispetto e tutela del patrimonio locale e nazionale;
- Conosce e pratica corrette abitudini alimentari e del proprio benessere psico-fisico.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La cittadinanza digitale

I media digitali richiamano alla necessità di avere consumatori consapevoli di contenuti e immagini veicolati dal Web e per questo formare i futuri cittadini del mondo, vuol dire educare all'uso critico e consapevole delle tecnologie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Scuola Primaria:

- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie e le risorse digitali in contesti comunicativi virtuali per ricercare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
- Conosce, previene e contrasta fenomeni di cyberbullismo rispettando il codice di comportamento digitale condiviso nell'ambiente scolastico;
- Conosce, previene e contrasta i rischi della rete.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Scuola Secondaria di I Grado:

- Conosce ed utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie e le risorse digitali per ricercare, per comunicare e per esprimersi;
- Ricerca e confronta dati da diverse fonti digitali individuando informazioni corrette e non corrette;



- Conosce e applica comportamenti corretti e sicuri nella navigazione in rete;
- Conosce, previene e contrasta i rischi della rete;
- Conosce, previene e contrasta fenomeni di cyberbullismo rispettando il codice di comportamento digitale condiviso nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Legalità e Costituzione

- Attivare atteggiamenti di ascolto e di consocenza di sè e degli altri;
- Riconoscere ruoli e funzioni della famiglia, della scuola e dei gruppi di appartenenza;
- Acquisire e comprendere il valore del rispetto delle regole nei diversi contesti di vita;
- Conoscere i simboli e il significato dell'Identità Nazionale;
- Conoscere e valorizzare le differenze culturali;
- Conoscere e praticare le norme principali della Costituzione;
- Comprendere i diritti e i doveri dei cittadini a livello locale, nazionale ed europeo;
- Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale;
- Conoscere i documenti fondamentali della propria Nazione e dell'Unione Europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Tutela del patrimonio e del territorio

- Riconoscere le caratteristiche dei diversi ambienti naturali e degli interventi positivi/negativi dell'uomo;
- Conoscere e praticare azioni di tutela per la salvaguardia ambientale (raccolta differenziata, riciclo...);
- Conoscere e praticare comportamenti finalizzati al benessere fisico e psichico;
- Conoscere, comprendere e valorizzare le forme artistico-espressive del patrimonio locale, nazionale ed europeo;
- Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **La cittadinanza digitale**

- Conoscere le diverse parti e il funzionamento dei diversi dispositivi informatici;
- Utilizzare in maniera gradualmente autonoma i dispositivi digitali per attività di studio, gioco, comunicazione;
- Conoscere le norme di comportamento da osservare nell'utilizzo delle tecnologie;



- Conoscere, prevenire e contrastare forme di cyberbullismo ;
- Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del Web;
- Promuovere comportamenti di tutela dell'identità digitale individuale e collettiva;
- Riconoscere e distinguere l'identità digitale dall'identità reale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Noi tutti insieme - Scuola dell'Infanzia plesso Trasacco**

L'attività realizzata nel plesso di Trasacco intende sensibilizzare il bambino su alcuni aspetti della cittadinanza, fargli vivere esperienze di vita comunitaria nonchè a comprendere



l'importanza dell'Altro, la necessità di condividere norme di convivenza e raggiungere una positiva consapevolezza di appartenenza al gruppo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Un mondo di amici - Scuola dell'Infanzia plesso Collelongo

Il progetto rivolto agli alunni del plesso dell'infanzia di Collelongo è un percorso educativo che attraverso canti, racconti, filastrocche e giochi, conduce i bambini alla scoperta di grandi valori come l'amicizia, la pace e la solidarietà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Inclusione e diversità - Scuola dell'Infanzia plesso Villavallelonga

Il progetto, che vede impegnati gli alunni del plesso di Villavallelonga, prevede delle attività ludiche in piccoli e grandi gruppi atte a favorire un clima di serenità che consenta a tutti i bambini una visione più ricca del mondo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro Curricolo si ispira ai quattro pilastri-faro dell'Azione Educativa:

- Imparare a Vivere Insieme maturando consapevolezza di sé e comprensione degli altri, delle loro storie e dei loro valori per attuare progetti comuni e superare conflitti;
- Imparare a Conoscere attraverso le discipline chiavi di lettura della vita, utilizzando il loro valore orientante;
- Imparare a Fare acquisendo competenze autentiche da usare in una varietà di situazioni (di studio e lavoro, di gruppo);
- Imparare ad Essere e ad agire autonomamente e con giudizio, con senso di responsabilità personale per il conseguimento di obiettivi comuni.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO-compresso.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si impegna a costruire una scuola che:



- privilegi l'aspetto educativo, nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione e che costituiscono il patrimonio comune della società democratica;
- sia luogo di rispetto reciproco e che scoraggi atteggiamenti di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o gruppi;
- sia COMUNITA' caratterizzata da un clima positivo e da comportamenti rivolti all'accoglienza e nella quale tutti gli alunni sono resi protagonisti del loro percorso formativo;
- aiuti gli studenti a maturare la capacità critica necessaria per contrastare l'omologazione dei mass media;
- faccia riflettere i ragazzi sull'importanza del territorio di appartenenza, che di esso faccia conoscere gli aspetti storici, sociali e culturali nonché la necessità sopraggiunta di ricercare una collaborazione con le nuove etnie che vi si sono stanziare;
- sia aperta alle tematiche globali, sensibile alla salvaguardia dei diritti degli individui e dei gruppi, nell'ottica di cittadinanza europea e mondiale;
- tenga conto dell'extrascuola e, possibilmente, promuova un coordinamento educativo con le agenzie operanti nel territorio;
- sia sensibile alle esigenze lavorative dei genitori;
- curi in modo costante l'informazione alle famiglie sul percorso scolastico dei figli e sulle principali attività organizzate;
- sia luogo di educazione e di comportamenti basati sul rispetto reciproco e sulle regole della convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Emerge una necessità crescente di



competenze imprenditoriali, sociali e civiche utili per adattarsi ai continui cambiamenti, l'esigenza di un'interrelazione tra apprendimento formale, non formale e informale e un'attenzione sempre maggiore ai temi della sostenibilità. Il concetto di "competenza" è il risultato di abilità, conoscenze e atteggiamenti. Nell'organizzare il curricolo verticale si sono tenute in considerazione le competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madre lingua;
2. Comunicazione nelle lingue comunitarie;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civili;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto costituiscono l'Organico dell'autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato.

Curricolo Verticale d'Istituto

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo di Trasacco si fonda sull'esigenza di tracciare l'itinerario di un percorso di formazione, dai 3 ai 14 anni, che sia graduale e continuo. La scuola predispone un Curricolo nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza l'innovazione educativa individuando esperienze di apprendimenti significativi e scelte didattiche efficaci e



prestando massima attenzione all'integrazione fra i campi di esperienza (Scuola dell'Infanzia) e le discipline (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) in una visione verticale e interdisciplinare.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

CURRICOLO DI ISTITUTO SCUOLA DELL'INFANZIA

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

CURRICOLO DI ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

CURRICOLO DI ISTITUTO SSIG

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO-compresso.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA STATALE TRASACCO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per sezioni parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting di sezione condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, unità di apprendimento e progetti di sezione. La scuola individua i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria sezione, ai propri alunni e in relazione ai singoli campi di esperienza. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra i vari campi d'esperienza per il raggiungimento della competenza.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Noi tutti insieme**

L'attività realizzata nel plesso di Trasacco intende sensibilizzare il bambino su alcuni aspetti della cittadinanza, fargli vivere esperienze di vita comunitaria nonchè a comprendere l'importanza dell'Altro, la necessità di condividere norme di convivenza e raggiungere una positiva consapevolezza di appartenenza al gruppo.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro Curricolo si ispira ai quattro pilastri-faro dell'Azione Educativa:

- Imparare a Vivere Insieme maturando consapevolezza di sé e comprensione degli altri, delle loro storie e dei loro valori per attuare progetti comuni e superare conflitti;
- Imparare a Conoscere attraverso le discipline chiavi di lettura della vita, utilizzando il loro valore orientante;
- Imparare a Fare acquisendo competenze autentiche da usare in una varietà di situazioni (di studio e lavoro, di gruppo);



- Imparare ad Essere e ad agire autonomamente e con giudizio, con senso di responsabilità personale per il conseguimento di obiettivi comuni.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO-compresso.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si impegna a costruire una scuola che:

- privilegi l'aspetto educativo, nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione e che costituiscono il patrimonio comune della società democratica;
- sia luogo di rispetto reciproco e che scoraggi atteggiamenti di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o gruppi;
- sia COMUNITA' caratterizzata da un clima positivo e da comportamenti rivolti all'accoglienza e nella quale tutti gli alunni sono resi protagonisti del loro percorso formativo;
- aiuti gli studenti a maturare la capacità critica necessaria per contrastare l'omologazione dei mass media;
- faccia riflettere i ragazzi sull'importanza del territorio di appartenenza, che di esso faccia conoscere gli aspetti storici, sociali e culturali nonché la necessità sopraggiunta di ricercare una collaborazione con le nuove etnie che vi si sono stanziate;
- sia aperta alle tematiche globali, sensibile alla salvaguardia dei diritti degli individui e dei gruppi, nell'ottica di cittadinanza europea e mondiale;



- tenga conto dell'extrascuola e, possibilmente, promuova un coordinamento educativo con le agenzie operanti nel territorio;
- sia sensibile alle esigenze lavorative dei genitori;
- curi in modo costante l'informazione alle famiglie sul percorso scolastico dei figli e sulle principali attività organizzate;
- sia luogo di educazione e di comportamenti basati sul rispetto reciproco e sulle regole della convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Emerge una necessità crescente di competenze imprenditoriali, sociali e civiche utili per adattarsi ai continui cambiamenti, l'esigenza di un'interrelazione tra apprendimento formale, non formale e informale e un'attenzione sempre più maggiore ai temi della sostenibilità. Il concetto di "competenza" è il risultato di abilità, conoscenze e atteggiamenti. Nell'organizzare il curricolo verticale si sono tenute in considerazione le competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madre lingua;
2. Comunicazione nelle lingue comunitarie;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civili;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.



Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA STATALE COLLELONGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolodi di scuola si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per sezioni parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting di sezione condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, unità di apprendimento, progetti di sezione. La scuola individua i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria sezione, ai propri alunni e in relazione ai singoli campi di esperienza. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra i vari campi d'esperienza per il raggiungimento della competenza.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA



<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Un mondo di amici

Il progetto rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia di Collelongo è un percorso educativo che attraverso canti, racconti, filastrocche e giochi, conduce i bambini alla scoperta di grandi valori come l'amicizia, la pace e la solidarietà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro Curricolo si ispira ai quattro pilastri-faro dell'Azione Educativa:

- Imparare a Vivere Insieme maturando consapevolezza di sé e comprensione degli altri, delle loro storie e dei loro valori per attuare progetti comuni e superare conflitti;
- Imparare a Conoscere attraverso le discipline chiavi di lettura della vita, utilizzando il loro valore orientante;
- Imparare a Fare acquisendo competenze autentiche da usare in una varietà di situazioni (di studio e lavoro, di gruppo);
- Imparare ad Essere e ad agire autonomamente e con giudizio, con senso di responsabilità personale per il conseguimento di obiettivi comuni.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO-compresso.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si impegna a costruire una scuola che:

- privilegi l'aspetto educativo, nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione e



che costituiscono il patrimonio comune della società democratica;

- sia luogo di rispetto reciproco e che scoraggi atteggiamenti di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o gruppi;
- sia COMUNITA' caratterizzata da un clima positivo e da comportamenti rivolti all'accoglienza e nella quale tutti gli alunni sono resi protagonisti del loro percorso formativo;
- aiuti gli studenti a maturare la capacità critica necessaria per contrastare l'omologazione dei mass media;
- faccia riflettere i ragazzi sull'importanza del territorio di appartenenza, che di esso faccia conoscere gli aspetti storici, sociali e culturali nonché la necessità sopraggiunta di ricercare una collaborazione con le nuove etnie che vi si sono stanziare;
- sia aperta alle tematiche globali, sensibile alla salvaguardia dei diritti degli individui e dei gruppi, nell'ottica di cittadinanza europea e mondiale;
- tenga conto dell'extrascuola e, possibilmente, promuova un coordinamento educativo con le agenzie operanti nel territorio;
- sia sensibile alle esigenze lavorative dei genitori;
- curi in modo costante l'informazione alle famiglie sul percorso scolastico dei figli e sulle principali attività organizzate;
- sia luogo di educazione e di comportamenti basati sul rispetto reciproco e sulle regole della convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Emerge una necessità crescente di competenze imprenditoriali, sociali e civiche utili per adattarsi ai continui cambiamenti,



l'esigenza di un'interrelazione tra apprendimento formale, non formale e informale e un'attenzione sempre più maggiore ai temi della sostenibilità. Il concetto di "competenza" è il risultato di abilità, conoscenze e atteggiamenti. Nell'organizzare il curricolo verticale si sono tenute in considerazione le competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madre lingua;
2. Comunicazione nelle lingue comunitarie;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civili;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VILVAVALLELONGA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per sezioni parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting di sezione condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, unità di apprendimento, progetti di sezione. La scuola individua i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria sezione, ai propri alunni e in relazione ai singoli campi di esperienza. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra i vari campi d'esperienza per il raggiungimento della competenza.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Inclusione e diversità

Il progetto, che vede impegnati gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Villavallelonga, prevede delle attività ludiche in piccoli e grandi gruppi atte a favorire un clima di serenità che consenta a tutti i bambini una visione più ricca del mondo.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro Curricolo si ispira ai quattro pilastri-faro dell'Azione Educativa:

- Imparare a Vivere Insieme maturando consapevolezza di sé e comprensione degli altri, delle loro storie e dei loro valori per attuare progetti comuni e superare conflitti;
- Imparare a Conoscere attraverso le discipline chiavi di lettura della vita, utilizzando il loro valore orientante;
- Imparare a Fare acquisendo competenze autentiche da usare in una varietà di situazioni (di studio e lavoro, di gruppo);



- Imparare ad Essere e ad agire autonomamente e con giudizio, con senso di responsabilità personale per il conseguimento di obiettivi comuni.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO-compresso.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si impegna a costruire una scuola che:

- privilegi l'aspetto educativo, nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione e che costituiscono il patrimonio comune della società democratica;
- sia luogo di rispetto reciproco e che scoraggi atteggiamenti di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o gruppi;
- sia COMUNITA' caratterizzata da un clima positivo e da comportamenti rivolti all'accoglienza e nella quale tutti gli alunni sono resi protagonisti del loro percorso formativo;
- aiuti gli studenti a maturare la capacità critica necessaria per contrastare l'omologazione dei mass media;
- faccia riflettere i ragazzi sull'importanza del territorio di appartenenza, che di esso faccia conoscere gli aspetti storici, sociali e culturali nonché la necessità sopraggiunta di ricercare una collaborazione con le nuove etnie che vi si sono stanziare;
- sia aperta alle tematiche globali, sensibile alla salvaguardia dei diritti degli individui e dei



gruppi, nell'ottica di cittadinanza europea e mondiale;

- tenga conto dell'extrascuola e, possibilmente, promuova un coordinamento educativo con le agenzie operanti nel territorio;
- sia sensibile alle esigenze lavorative dei genitori;
- curi in modo costante l'informazione alle famiglie sul percorso scolastico dei figli e sulle principali attività organizzate;
- sia luogo di educazione e di comportamenti basati sul rispetto reciproco e sulle regole della convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Emerge una necessità crescente di competenze imprenditoriali, sociali e civiche utili per adattarsi ai continui cambiamenti, l'esigenza di un'interrelazione tra apprendimento formale, non formale e informale e un'attenzione sempre più maggiore ai temi della sostenibilità. Il concetto di "competenza" è il risultato di abilità, conoscenze e atteggiamenti. Nell'organizzare il curricolo verticale si sono tenute in considerazione le competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madre lingua;
2. Comunicazione nelle lingue comunitarie;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civili;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;



8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA STATALE TRASACCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per classi parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting d'aula condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, unità di apprendimento, progetti di classe o per classi parallele, attua gli orientamenti indicati nei livelli precedenti con riferimento a singole classi. La scuola individua i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria classe, ai propri alunni e in relazione alle singole discipline. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra le varie discipline ed educazioni per il raggiungimento delle competenze. A partire dal corrente anno scolastico è previsto l'intervento di docenti specialisti per l'Educazione motoria nella Scuola Primaria; il Ministero spiega che, in via transitoria, e fino all'emanazione di



specifici provvedimenti normativi il curricolo di "educazione motoria" per le classi quarte e quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina educazione fisica dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità e Costituzione

- Conosce e rispetta consapevolmente le principali regole e comportamenti adeguati ai vari contesti;
- Conosce e comprende gli elementi fondanti della Costituzione e le sue leggi;
- E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle Istituzioni dello Stato Italiano;
- Conosce il significato e la storia degli elementi simboli identitari (inno nazionale, bandiera, stemma);
- Conosce e sperimenta il significato di "diritto-dovere-legalità";
- Conosce e sperimenta azioni di solidarietà e cooperazione.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela del patrimonio e del territorio**

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo responsabile delle risorse ambientali;
- Conosce e comprende comportamenti corretti a tutela dell'ambiente e delle sue risorse;
- Conosce e pratica azioni finalizzate alla promozione della salute individuale e collettiva, di corrette abitudini alimentari, di pratiche fisiche e motorie;
- Conosce e valorizza il patrimonio artistico locale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La cittadinanza digitale**

- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie e le risorse digitali in contesti comunicativi virtuali per ricercare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
- Conosce, previene e contrasta fenomeni di cyberbullismo rispettando il codice di comportamento digitale condiviso nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- Conosce, previene e contrasta i rischi della rete.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ Legalità e Costituzione

- Attivare atteggiamenti di ascolto e di consocenza di sè e degli altri;
- Riconoscere ruoli e funzioni della famiglia, della scuola e dei gruppi di appartenenza;
- Acquisire e comprendere il valore del rispetto delle regole nei diversi contesti di vita ;
- Conoscere i simboli e il significato dell'Identità Nazionale;
- Conoscere e valorizzare le differenze culturali;
- Conoscere e praticare le norme principali della Costituzione;
- Comprendere i diritti e i doveri dei cittadini.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Tutela del patrimonio e del territorio**

- Riconoscere le caratteristiche dei diversi ambienti naturali e degli interventi positivi/negativi dell'uomo;
- Conoscere e praticare azioni di tutela per la salvaguardia ambientale (raccolta differenziata, riciclo...);
- Conoscere e praticare comportamenti finalizzati al benessere fisico e psichico;
- Conoscere, comprendere e valorizzare le forme artistico-espressive del patrimonio locale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **La cittadinanza digitale**

- Conoscere le diverse parti e il funzionamento dei diversi dispositivi informatici;
- Utilizzare in maniera gradualmente autonoma i dispositivi digitali per attività di studio, gioco, comunicazione;
- Conoscere le norme di comportamento da osservare nell'utilizzo delle tecnologie;
- Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del Web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro Curricolo si ispira ai quattro pilastri-faro dell'Azione Educativa:

- Imparare a Vivere Insieme maturando consapevolezza di sé e comprensione degli altri, delle loro storie e dei loro valori per attuare progetti comuni e superare conflitti;



- Imparare a Conoscere attraverso le discipline chiavi di lettura della vita, utilizzando il loro valore orientante;
- Imparare a Fare acquisendo competenze autentiche da usare in una varietà di situazioni (di studio e lavoro, di gruppo);
- Imparare ad Essere e ad agire autonomamente e con giudizio, con senso di responsabilità personale per il conseguimento di obiettivi comuni.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO-compresso.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si impegna a costruire una scuola che:

- privilegi l'aspetto educativo, nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione e che costituiscono il patrimonio comune della società democratica;
- sia luogo di rispetto reciproco e che scoraggi atteggiamenti di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o gruppi;
- sia COMUNITA' caratterizzata da un clima positivo e da comportamenti rivolti all'accoglienza e nella quale tutti gli alunni sono resi protagonisti del loro percorso formativo;
- aiuti gli studenti a maturare la capacità critica necessaria per contrastare l'omologazione dei mass media;
- faccia riflettere i ragazzi sull'importanza del territorio di appartenenza, che di esso faccia



conoscere gli aspetti storici, sociali e culturali nonché la necessità sopraggiunta di ricercare una collaborazione con le nuove etnie che vi si sono stanziare;

- sia aperta alle tematiche globali, sensibile alla salvaguardia dei diritti degli individui e dei gruppi, nell'ottica di cittadinanza europea e mondiale;
- tenga conto dell'extrascuola e, possibilmente, promuova un coordinamento educativo con le agenzie operanti nel territorio;
- sia sensibile alle esigenze lavorative dei genitori;
- curi in modo costante l'informazione alle famiglie sul percorso scolastico dei figli e sulle principali attività organizzate;
- sia luogo di educazione e di comportamenti basati sul rispetto reciproco e sulle regole della convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Emerge una necessità crescente di competenze imprenditoriali, sociali e civiche utili per adattarsi ai continui cambiamenti, l'esigenza di un'interrelazione tra apprendimento formale, non formale e informale e un'attenzione sempre più maggiore ai temi della sostenibilità. Il concetto di "competenza" è il risultato di abilità, conoscenze e atteggiamenti. Nell'organizzare il curricolo verticale si sono tenute in considerazione le competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madre lingua;
2. Comunicazione nelle lingue comunitarie;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;



6. Competenze sociali e civili;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA STATALE COLLELONGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per classi parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting d'aula condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, unità di apprendimento, progetti di classe o per classi parallele, attua gli orientamenti indicati nei livelli precedenti con riferimento a singole classi. La scuola individua i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano



le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria classe, ai propri alunni e in relazione alle singole discipline. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra le varie discipline ed educazioni per il raggiungimento delle competenze. A partire dal corrente anno scolastico è previsto l'intervento di docenti specialisti per l'Educazione motoria nella Scuola Primaria; il Ministero spiega che, in via transitoria, e fino all'emanazione di specifici provvedimenti normativi il curricolo di "educazione motoria" per le classi quarte e quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina educazione fisica dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità e Costituzione

- Conosce e rispetta consapevolmente le principali regole e comportamenti adeguati ai vari contesti;
- Conosce e comprende gli elementi fondanti della Costituzione e le sue leggi;
- E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle Istituzioni dello Stato Italiano;
- Conosce il significato e la storia degli elementi simboli identitari (inno nazionale, bandiera,



stemma);

- Conosce e sperimenta il significato di "diritto-dovere-legalità";
- Conosce e sperimenta azioni di solidarietà e cooperazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela del patrimonio e del territorio**

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo responsabile delle risorse ambientali;
- Conosce e comprende comportamenti corretti a tutela dell'ambiente e delle sue risorse;
- Conosce e pratica azioni finalizzate alla promozione della salute individuale e collettiva, di corrette abitudini alimentari, di pratiche fisiche e motorie;
- Conosce e valorizza il patrimonio artistico locale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La cittadinanza digitale**

- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie e le risorse digitali in contesti comunicativi virtuali per ricercare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali;



- Conosce, previene e contrasta fenomeni di cyberbullismo rispettando il codice di comportamento digitale condiviso nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;

- Conosce, previene e contrasta i rischi della rete.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Legalità e Costituzione

- Attivare atteggiamenti di ascolto e di consocenza di sè e degli altri;

- Riconoscere ruoli e funzioni della famiglia, della scuola e dei gruppi di appartenenza;

- Acquisire e comprendere il valore del rispetto delle regole nei diversi contesti di vita ;

- Conoscere i simboli e il significato dell'Identità Nazionale;

- Conoscere e valorizzare le differenze culturali;

- Conoscere e praticare le norme principali della Costituzione;

- Comprendere i diritti e i doveri dei cittadini.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Tutela del patrimonio e del territorio

- Riconoscere le caratteristiche dei diversi ambienti naturali e degli interventi positivi/negativi dell'uomo;
- Conoscere e praticare azioni di tutela per la salvaguardia ambientale (raccolta differenziata, riciclo...);
- Conoscere e praticare comportamenti finalizzati al benessere fisico e psichico;
- Conoscere, comprendere e valorizzare le forme artistico-espressive del patrimonio locale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ La cittadinanza digitale

- Conoscere le diverse parti e il funzionamento dei diversi dispositivi informatici;
- Utilizzare in maniera gradualmente autonoma i dispositivi digitali per attività di studio, gioco, comunicazione;
- Conoscere le norme di comportamento da osservare nell'utilizzo delle tecnologie;
- Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del Web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Curricolo Verticale di Istituto fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro Curricolo si ispira ai quattro pilastri-faro dell'Azione Educativa:

- Imparare a Vivere Insieme maturando consapevolezza di sé e comprensione degli altri, delle loro storie e dei loro valori per attuare progetti comuni e superare conflitti;
- Imparare a Conoscere attraverso le discipline chiavi di lettura della vita, utilizzando il loro valore orientante;
- Imparare a Fare acquisendo competenze autentiche da usare in una varietà di situazioni (di studio e lavoro, di gruppo);
- Imparare ad Essere e ad agire autonomamente e con giudizio, con senso di responsabilità personale per il conseguimento di obiettivi comuni.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO-compresso.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si impegna a costruire una scuola che:

- privilegi l'aspetto educativo, nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione e che costituiscono il patrimonio comune della società democratica;
- sia luogo di rispetto reciproco e che scoraggi atteggiamenti di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o gruppi;



- sia COMUNITA' caratterizzata da un clima positivo e da comportamenti rivolti all'accoglienza e nella quale tutti gli alunni sono resi protagonisti del loro percorso formativo;
- aiuti gli studenti a maturare la capacità critica necessaria per contrastare l'omologazione dei mass media;
- faccia riflettere i ragazzi sull'importanza del territorio di appartenenza, che di esso faccia conoscere gli aspetti storici, sociali e culturali nonché la necessità sopraggiunta di ricercare una collaborazione con le nuove etnie che vi si sono stanziare;
- sia aperta alle tematiche globali, sensibile alla salvaguardia dei diritti degli individui e dei gruppi, nell'ottica di cittadinanza europea e mondiale;
- tenga conto dell'extrascuola e, possibilmente, promuova un coordinamento educativo con le agenzie operanti nel territorio;
- sia sensibile alle esigenze lavorative dei genitori;
- curi in modo costante l'informazione alle famiglie sul percorso scolastico dei figli e sulle principali attività organizzate;
- sia luogo di educazione e di comportamenti basati sul rispetto reciproco e sulle regole della convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Emerge una necessità crescente di competenze imprenditoriali, sociali e civiche utili per adattarsi ai continui cambiamenti, l'esigenza di un'interrelazione tra apprendimento formale, non formale e informale e un'attenzione sempre più maggiore ai temi della sostenibilità. Il concetto di "competenza" è il risultato di abilità, conoscenze e atteggiamenti. Nell'organizzare il curricolo verticale si sono tenute in considerazione le competenze chiave europee:



1. Comunicazione nella madre lingua;
2. Comunicazione nelle lingue comunitarie;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civili;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA VILVAVALLELONGA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle



progettazioni annuali per classi parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting d'aula condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, unità di apprendimento, progetti di classe o per classi parallele, attua gli orientamenti indicati nei livelli precedenti con riferimento a singole classi. La scuola individua i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria classe, ai propri alunni e in relazione alle singole discipline. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra le varie discipline ed educazioni per il raggiungimento delle competenze. A partire dal corrente anno scolastico è previsto l'intervento di docenti specialisti per l'Educazione motoria nella Scuola Primaria; il Ministero spiega che, in via transitoria, e fino all'emanazione di specifici provvedimenti normativi il curricolo di "educazione motoria" per le classi quarte e quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina educazione fisica dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità e Costituzione**



- Conosce e rispetta consapevolmente le principali regole e comportamenti adeguati ai vari contesti;
 - Conosce e comprende gli elementi fondanti della Costituzione e le sue leggi;
 - E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle Istituzioni dello Stato Italiano;
 - Conosce il significato e la storia degli elementi simboli identitari (inno nazionale, bandiera, stemma);
 - Conosce e sperimenta il significato di "diritto-dovere-legalità";
 - Conosce e sperimenta azioni di solidarietà e cooperazione.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela del patrimonio e del territorio**

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo responsabile delle risorse ambientali;
- Conosce e comprende comportamenti corretti a tutela dell'ambiente e delle sue risorse;
- Conosce e pratica azioni finalizzate alla promozione della salute individuale e collettiva, di corrette abitudini alimentari, di pratiche fisiche e motorie;
- Conosce e valorizza il patrimonio artistico locale.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La cittadinanza digitale**

- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie e le risorse digitali in contesti



comunicativi virtuali per ricercare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali;

- Conosce, previene e contrasta fenomeni di cyberbullismo rispettando il codice di comportamento digitale condiviso nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- Conosce, previene e contrasta i rischi della rete.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Legalità e Costituzione

- Attivare atteggiamenti di ascolto e di consocenza di sè e degli altri;
- Riconoscere ruoli e funzioni della famiglia, della scuola e dei gruppi di appartenenza;
- Acquisire e comprendere il valore del rispetto delle regole nei diversi contesti di vita ;
- Conoscere i simboli e il significato dell'Identità Nazionale;
- Conoscere e valorizzare le differenze culturali;
- Conoscere e praticare le norme principali della Costituzione;
- Comprendere i diritti e i doveri dei cittadini.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Tutela del patrimonio e del territorio**

- Riconoscere le caratteristiche dei diversi ambienti naturali e degli interventi positivi/negativi dell'uomo;
- Conoscere e praticare azioni di tutela per la salvaguardia ambientale (raccolta differenziata, riciclo...);
- Conoscere e praticare comportamenti finalizzati al benessere fisico e psichico;
- Conoscere, comprendere e valorizzare le forme artistico-espressive del patrimonio locale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **La cittadinanza digitale**

- Conoscere le diverse parti e il funzionamento dei diversi dispositivi informatici;
- Utilizzare in maniera gradualmente autonoma i dispositivi digitali per attività di studio, gioco, comunicazione;
- Conoscere le norme di comportamento da osservare nell'utilizzo delle tecnologie;
- Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del Web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro Curricolo si ispira ai quattro pilastri-faro dell'Azione Educativa:

- Imparare a Vivere Insieme maturando consapevolezza di sé e comprensione degli altri, delle loro storie e dei loro valori per attuare progetti comuni e superare conflitti;
- Imparare a Conoscere attraverso le discipline chiavi di lettura della vita, utilizzando il loro valore orientante;
- Imparare a Fare acquisendo competenze autentiche da usare in una varietà di situazioni (di studio e lavoro, di gruppo);
- Imparare ad Essere e ad agire autonomamente e con giudizio, con senso di responsabilità personale per il conseguimento di obiettivi comuni.

CURRICOLO VERTICALE

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO-compresso.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si impegna a costruire una scuola che:

- privilegi l'aspetto educativo, nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione e



che costituiscono il patrimonio comune della società democratica;

- sia luogo di rispetto reciproco e che scoraggi atteggiamenti di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o gruppi;
- sia COMUNITA' caratterizzata da un clima positivo e da comportamenti rivolti all'accoglienza e nella quale tutti gli alunni sono resi protagonisti del loro percorso formativo;
- aiuti gli studenti a maturare la capacità critica necessaria per contrastare l'omologazione dei mass media;
- faccia riflettere i ragazzi sull'importanza del territorio di appartenenza, che di esso faccia conoscere gli aspetti storici, sociali e culturali nonché la necessità sopraggiunta di ricercare una collaborazione con le nuove etnie che vi si sono stanziare;
- sia aperta alle tematiche globali, sensibile alla salvaguardia dei diritti degli individui e dei gruppi, nell'ottica di cittadinanza europea e mondiale;
- tenga conto dell'extrascuola e, possibilmente, promuova un coordinamento educativo con le agenzie operanti nel territorio;
- sia sensibile alle esigenze lavorative dei genitori;
- curi in modo costante l'informazione alle famiglie sul percorso scolastico dei figli e sulle principali attività organizzate;
- sia luogo di educazione e di comportamenti basati sul rispetto reciproco e sulle regole della convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Emerge una necessità crescente di competenze imprenditoriali, sociali e civiche utili per adattarsi ai continui cambiamenti,



l'esigenza di un'interrelazione tra apprendimento formale, non formale e informale e un'attenzione sempre più maggiore ai temi della sostenibilità. Il concetto di "competenza" è il risultato di abilità, conoscenze e atteggiamenti. Nell'organizzare il curricolo verticale si sono tenute in considerazione le competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madre lingua;
2. Comunicazione nelle lingue comunitarie;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civili;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola si articola su tre livelli: il livello "quadro" fa riferimento ai documenti ministeriali e definisce la proposta formativa; il livello "intermedio", rappresentato dalle progettazioni annuali per classi parallele e dai progetti di istituto, unisce le indicazioni curriculari con i bisogni formativi e le attese del contesto locale, individua scelte metodologiche, didattiche e setting d'aula condivisi, definisce prassi valutative; il livello "micro" si esplicita nella progettazione di percorsi formativi, unità di apprendimento, progetti di classe o per classi parallele, attua gli orientamenti indicati nei livelli precedenti con riferimento a singole classi. La scuola individua i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nelle diverse annualità, esplicitandoli all'interno del documento di progettazione annuale. I docenti declinano le indicazioni curriculari definite dalla scuola in riferimento alle caratteristiche della propria classe, ai propri alunni e in relazione alle singole discipline. Gli insegnanti si impegnano a creare trasversalità tra le varie discipline ed educazioni per il raggiungimento delle competenze.

CURRICOLO SSIG

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO SSIG.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità e Costituzione**



- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi;
 - Conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
 - E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere", conosce e pratica il principio di legalità nelle sue varie forme e contesti;
 - Conosce e pratica azioni di solidarietà e cooperazione.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela del patrimonio e del territorio**

- Comprende e si impegna in azioni finalizzate alla cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente;
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema;
- Conosce e promuove l'utilizzo responsabile delle risorse ambientali nell'ottica di rispetto e tutela del patrimonio locale e nazionale;
- Conosce e pratica corrette abitudini alimentari e del proprio benessere psico-fisico.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La cittadinanza digitale**

- Conosce ed utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie e le risorse digitali per ricercare, per comunicare e per esprimersi;



- Ricerca e confronto dati da diverse fonti digitali individuando informazioni corrette e non corrette;
- Conosce e applica comportamenti corretti e sicuri nella navigazione in rete;
- Conosce, previene e contrasta i rischi della rete;
- Conosce, previene e contrasta fenomeni di cyberbullismo rispettando il codice di comportamento digitale condiviso nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Legalità e Costituzione

- Attivare atteggiamenti di ascolto e di consocenza di sè e degli altri;
- Riconoscere ruoli e funzioni della famiglia, della scuola e dei gruppi di appartenenza;
- Acquisire e comprendere il valore del rispetto delle regole nei diversi contesti di vita ;
- Conoscere i simboli e il significato dell'Identità Nazionale;
- Conoscere e valorizzare le differenze culturali;
- Conoscere e praticare le norme principali della Costituzione;
- Comprendere i diritti e i doveri dei cittadini a livello locale, nazionale ed europeo;
- Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale;
- Conoscere i documenti fondamentali della propria Nazione e dell'Unione Europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Tutela del patrimonio e del territorio

- Riconoscere le caratteristiche dei diversi ambienti naturali e degli interventi positivi/negativi dell'uomo;
- Conoscere e praticare azioni di tutela per la salvaguardia ambientale (raccolta differenziata, riciclo...);
- Conoscere e praticare comportamenti finalizzati al benessere fisico e psichico;
- Conoscere, comprendere e valorizzare le forme artistico-espressive del patrimonio locale, nazionale ed europeo;
- Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **La cittadinanza digitale**

- Conoscere le diverse parti e il funzionamento dei diversi dispositivi informatici;
- Utilizzare in maniera gradualmente autonoma i dispositivi digitali per attività di studio, gioco, comunicazione;
- Conoscere le norme di comportamento da osservare nell'utilizzo delle tecnologie;
- Conoscere, prevenire e contrastare forme di cyberbullismo ;
- Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del Web;



- Promuovere comportamenti di tutela dell'identità digitale individuale e collettiva;
- Riconoscere e distinguere l'identità digitale dall'identità reale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro Curricolo si ispira ai quattro pilastri-faro dell'Azione Educativa:

- Imparare a Vivere Insieme maturando consapevolezza di sé e comprensione degli altri, delle loro storie e dei loro valori per attuare progetti comuni e superare conflitti;
- Imparare a Conoscere attraverso le discipline chiavi di lettura della vita, utilizzando il loro valore orientante;
- Imparare a Fare acquisendo competenze autentiche da usare in una varietà di situazioni (di studio e lavoro, di gruppo);
- Imparare ad Essere e ad agire autonomamente e con giudizio, con senso di responsabilità personale per il conseguimento di obiettivi comuni.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO-compresso.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si impegna a costruire una scuola che:

- privilegi l'aspetto educativo, nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione e che costituiscono il patrimonio comune della società democratica;
- sia luogo di rispetto reciproco e che scoraggi atteggiamenti di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o gruppi;
- sia COMUNITA' caratterizzata da un clima positivo e da comportamenti rivolti all'accoglienza e nella quale tutti gli alunni sono resi protagonisti del loro percorso formativo;
- aiuti gli studenti a maturare la capacità critica necessaria per contrastare l'omologazione dei mass media;
- faccia riflettere i ragazzi sull'importanza del territorio di appartenenza, che di esso faccia conoscere gli aspetti storici, sociali e culturali nonché la necessità sopraggiunta di ricercare una collaborazione con le nuove etnie che vi si sono stanziare;
- sia aperta alle tematiche globali, sensibile alla salvaguardia dei diritti degli individui e dei gruppi, nell'ottica di cittadinanza europea e mondiale;
- tenga conto dell'extrascuola e, possibilmente, promuova un coordinamento educativo con le agenzie operanti nel territorio;
- sia sensibile alle esigenze lavorative dei genitori;
- curi in modo costante l'informazione alle famiglie sul percorso scolastico dei figli e sulle principali attività organizzate;
- sia luogo di educazione e di comportamenti basati sul rispetto reciproco e sulle regole della convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Emerge una necessità crescente di competenze imprenditoriali, sociali e civiche utili per adattarsi ai continui cambiamenti, l'esigenza di un'interrelazione tra apprendimento formale, non formale e informale e un'attenzione sempre più maggiore ai temi della sostenibilità. Il concetto di "competenza" è il risultato di abilità, conoscenze e atteggiamenti. Nell'organizzare il curricolo verticale si sono tenute in considerazione le competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madre lingua;
2. Comunicazione nelle lingue comunitarie;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civili;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: L'APE LABORIOSA

Per favorire la conoscenza del mondo delle api e la loro importanza per il nostro ecosistema, proponiamo un percorso STEM finalizzato a sviluppare le capacità dei bambini di osservare, riflettere, formulare ipotesi, progettare e creare. Attraverso semplici esperimenti ed esperienze sensoriali si favorirà nei bambini la capacità di sperimentare. Il percorso proposto è incentrato sulla didattica laboratoriale in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante, collaborativo e guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze – tecnologia – arte – matematica e aspetti pratici della vita. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale”. L’approccio al CODING sarà di natura esclusivamente ludica e verrà presentata prima in maniera unplugged e poi con l’utilizzo dello strumento BEE BOT. L’obiettivo principale sarà sperimentarlo intersecandolo con un percorso di psicomotricità, mettendo i bambini nelle condizioni di codificare di volta in volta le consegne, senza l’utilizzo del computer, ma di un reticolo. Poi, lo stesso reticolo verrà proposto facendo programmare ai bambini il percorso sulle BEE BOT. Per completare il percorso i bambini sperimentano la pixel art avviando la capacità di decodificare un’immagine in pixel, inoltre, si proporranno giochi didattici interattivi gamification nei materiali digitali e la realizzazione di lapbook.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avviare allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzature informatiche;
- Allenare il pensiero logico;
- Promuovere la percezione spaziale;
- Mettere in atto strategie risolutive (problem solving);
- Ipotizzare percorsi;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Sperimentare nuove tecniche espressive;
- Avviare la capacità di decodificare un'immagine in pixel;
- Sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo.



○ **Azione n° 2: STEM BY STEM**

L'approccio inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, gli insegnanti realizzano le attività didattiche facendo riferimento alle seguenti metodologie:

- Laboratorialità e Learning by doing;
- Problem solving e metodo induttivo;
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- Promozione del pensiero critico nella società digitale;
- Adozione di metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli;
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici;
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane;
- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

○ **Azione n° 3: A SCUOLA CON LE STEM**

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, gli insegnanti realizzano le attività didattiche facendo riferimento alle seguenti metodologie:

- Learning by doing;
- Problem solving e metodo induttivo;
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- Adozione di metodologie didattiche innovative;
- Attività di storytelling;
- Realizzazione di attività in Pixel Art;
- Laboratori scientifici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli;
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici;
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane;
- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.



Dettaglio plesso: INFANZIA STATALE TRASACCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: L'APE LABORIOSA**

Per favorire la conoscenza del mondo delle api e la loro importanza per il nostro ecosistema, proponiamo un percorso STEM finalizzato a sviluppare le capacità dei bambini di osservare, riflettere, formulare ipotesi, progettare e creare. Attraverso semplici esperimenti ed esperienze sensoriali si favorirà nei bambini la capacità di sperimentare. Il percorso proposto è incentrato sulla didattica laboratoriale in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante, collaborativo e guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze – tecnologia – arte – matematica e aspetti pratici della vita. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale”. L'approccio al CODING sarà di natura esclusivamente ludica e verrà presentata prima in maniera unplugged e poi con l'utilizzo dello strumento BEE BOT. L'obiettivo principale sarà sperimentarlo intersecandolo con un percorso di psicomotricità, mettendo i bambini nelle condizioni di codificare di volta in volta le consegne, senza l'utilizzo del computer, ma di un reticolo. Poi, lo stesso reticolo verrà proposto facendo programmare ai bambini il percorso sulle BEE BOT. Per completare il percorso i bambini sperimentano la pixel art avviando la capacità di decodificare un'immagine in pixel, inoltre, si proporranno giochi didattici interattivi gamification nei materiali digitali e la realizzazione di lapbook.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avviare allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzature informatiche;
- Allenare il pensiero logico;
- Promuovere la percezione spaziale;
- Mettere in atto strategie risolutive (problem solving);
- Ipotesizzare percorsi;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Sperimentare nuove tecniche espressive;
- Avviare la capacità di decodificare un'immagine in pixel;
- Sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo.



Dettaglio plesso: INFANZIA STATALE COLLELONGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: L'APE LABORIOSA**

Per favorire la conoscenza del mondo delle api e la loro importanza per il nostro ecosistema, proponiamo un percorso STEM finalizzato a sviluppare le capacità dei bambini di osservare, riflettere, formulare ipotesi, progettare e creare. Attraverso semplici esperimenti ed esperienze sensoriali si favorirà nei bambini la capacità di sperimentare. Il percorso proposto è incentrato sulla didattica laboratoriale in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante, collaborativo e guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze – tecnologia – arte – matematica e aspetti pratici della vita. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale”. L'approccio al CODING sarà di natura esclusivamente ludica e verrà presentata prima in maniera unplugged e poi con l'utilizzo dello strumento BEE BOT. L'obiettivo principale sarà sperimentarlo intersecandolo con un percorso di psicomotricità, mettendo i bambini nelle condizioni di codificare di volta in volta le consegne, senza l'utilizzo del computer, ma di un reticolo. Poi, lo stesso reticolo verrà proposto facendo programmare ai bambini il percorso sulle BEE BOT. Per completare il percorso i bambini sperimentano la pixel art avviando la capacità di decodificare un'immagine in pixel, inoltre, si proporranno giochi didattici interattivi gamification nei materiali digitali e la realizzazione di lapbook.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avviare allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzature informatiche;
- Allenare il pensiero logico;
- Promuovere la percezione spaziale;
- Mettere in atto strategie risolutive (problem solving);
- Ipotesizzare percorsi;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Sperimentare nuove tecniche espressive;
- Avviare la capacità di decodificare un'immagine in pixel;
- Sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo.



Dettaglio plesso: INFANZIA VILVAVALLELONGA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: L'APE LABORIOSA**

Per favorire la conoscenza del mondo delle api e la loro importanza per il nostro ecosistema, proponiamo un percorso STEM finalizzato a sviluppare le capacità dei bambini di osservare, riflettere, formulare ipotesi, progettare e creare. Attraverso semplici esperimenti ed esperienze sensoriali si favorirà nei bambini la capacità di sperimentare. Il percorso proposto è incentrato sulla didattica laboratoriale in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante, collaborativo e guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze – tecnologia – arte – matematica e aspetti pratici della vita. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale”. L’approccio al CODING sarà di natura esclusivamente ludica e verrà presentata prima in maniera unplugged e poi con l’utilizzo dello strumento BEE BOT. L’obiettivo principale sarà sperimentarlo intersecandolo con un percorso di psicomotricità, mettendo i bambini nelle condizioni di codificare di volta in volta le consegne, senza l’utilizzo del computer, ma di un reticolo. Poi, lo stesso reticolo verrà proposto facendo programmare ai bambini il percorso sulle BEE BOT. Per completare il percorso i bambini sperimentano la pixel art avviando la capacità di decodificare un’immagine in pixel, inoltre, si proporranno giochi didattici interattivi gamification nei materiali digitali e la realizzazione di lapbook.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avviare allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzature informatiche;
- Allenare il pensiero logico;
- Promuovere la percezione spaziale;
- Mettere in atto strategie risolutive (problem solving);
- Ipotesizzare percorsi;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Sperimentare nuove tecniche espressive;
- Avviare la capacità di decodificare un'immagine in pixel;
- Sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo.



Dettaglio plesso: PRIMARIA STATALE TRASACCO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: A SCUOLA CON LE STEM**

L'approccio inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, gli insegnanti realizzano le attività didattiche facendo riferimento alle seguenti metodologie:

- Learning by doing;
- Problem solving e metodo induttivo;
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- Adozione di metodologie didattiche innovative;
- Attività di storytelling;
- Realizzazione di attività in Pixel Art;
- Laboratori scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli;
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici;
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane;
- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

Dettaglio plesso: PRIMARIA STATALE COLLELONGO

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: A SCUOLA CON LE STEM**

L'approccio inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, gli insegnanti realizzano le attività didattiche facendo riferimento alle seguenti metodologie:

- Learning by doing;
- Problem solving e metodo induttivo;
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- Adozione di metodologie didattiche innovative;
- Attività di storytelling;
- Realizzazione di attività in Pixel Art;
- Laboratori scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli;
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici;
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane;
- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

Dettaglio plesso: PRIMARIA VILVAVALLELONGA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: A SCUOLA CON LE STEM**

L'approccio inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, gli insegnanti realizzano le attività didattiche facendo riferimento alle seguenti metodologie:

- Learning by doing;
- Problem solving e metodo induttivo;



- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- Adozione di metodologie didattiche innovative;
- Attività di storytelling;
- Realizzazione di attività in Pixel Art;
- Laboratori scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli;
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici;
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane;



- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM BY STEM**

L'approccio inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, gli insegnanti realizzano le attività didattiche facendo riferimento alle seguenti metodologie:

- Laboratorialità e learning by doing;
- Problem solving e metodo induttivo;
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa;
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- Promozione del pensiero critico nella società digitale;
- Adozione di metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli;
- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici;
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane;
- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento formativo si articola in tre aree tematiche:

- orientamento formativo (8ore): uscita didattica con attività di orienteering e team building al fine di stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza;
- orientamento informativo (12 ore): interventi in classe dei docenti e degli alunni della SSIIIG; attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori o giornate di open day;
- progetto extracurricolare di informatica (10 ore): Per una scuol@digitale per rafforzare la competenza digitale e imparare ad imparare.

Allegato:

Orientamento_ Modulo 30 ore.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Giornate di open day, uscita didattica presso le SSIIIG, laboratorio informatico

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento formativo si articola in tre aree tematiche:

- orientamento formativo (8ore): uscita didattica con attività di orienteering e team building al fine di stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza;
- orientamento informativo (12 ore): interventi in classe dei docenti e degli alunni della SSIIIG; attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori o giornate di open day;
- progetto extracurricolare di informatica (10 ore): Per una scuol@digitale per rafforzare la



competenza digitale e imparare ad imparare.

Allegato:

Orientamento_ Modulo 30 ore.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Giornate di open day, uscita didattica presso le SSIIIG, laboratorio informatico



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Servizio di istruzione domiciliare (ID)

Il progetto mira a garantire il diritto allo studio, ridurre le condizioni di isolamento e disagio a quegli alunni che, per particolari patologie e condizioni sanitarie, sono impossibilitati a frequentare la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.



Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio; - Garantire il benessere globale; - Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento; - Mantenere rapporti relazionali-affettivi con l'ambiente scolastico; - Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; - Perseguire gli obiettivi di apprendimento del Curricolo Verticale d'Istituto e le finalità educative del Ptof.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PNSD# Spazi e strumenti digitali per le STEM

Con il presente avviso il Ministero intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle Scuole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri



Risultati attesi

Acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali; acquisizione di capacità di problem solving, di flessibilità e di adattabilità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● **Corsa contro la fame ACF**

Gli operatori di Azione contro la fame incontrano gli studenti per sensibilizzarli sul tema della fame nel mondo e per favorire azioni concrete, come la corsa, allo scopo di raccogliere fondi per la fornitura di kit di sopravvivenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Responsabilizzare gli studenti arricchendo le loro competenze in educazione civica; - Approfondire l'obiettivo 2 dell'Agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

**Aule****Aula generica**

Strutture sportive

Palestra

● Scambio epistolare con l'Albania

Nell'ambito di un progetto interculturale, in cui poniamo risalto alla vita, ai costumi e alle abitudini di bambini coetanei ai nostri ma di un Paese diverso e lontano, si propone di incontrare la Scuola Primaria di Gjader (Lezha, Albania). Si attiveranno scambi epistolare e videoconferenze. Il progetto è rivolto alla Scuol dell'Infanzia e alla Scuola Primaria di Collelongo e Villavallelonga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative



Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Condivisione dei valori d'amicizia, di cooperazione e di sensibilizzazione verso altre realtà; - Scambio di conoscenze, di esperienze, di impegno diretto dei nostri bambini nello stabilire relazioni a distanza: - Arricchimento esperienziale; - Consapevolezza della propria condizione di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto curricolare è rivolto agli alunni della Scuola Primaria di Collelongo e di Villavallelonga.

● Recupero alunni stranieri

Il progetto extracurricolare della durata di 30 ore si svolgerà nei mesi di febbraio e marzo: esso



prevede attività didattiche di recupero ed è rivolto agli alunni stranieri con svantaggio socio-culturale-linguistico e con significative carenze pregresse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

○ Risultati a distanza

Priorità

Orientare efficacemente alunni e famiglie nella scelta dell'indirizzo degli studi



superiori

Traguardo

Portare al di sotto dei 10 punti percentuali il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda della SSIIG

Risultati attesi

Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica; recupero delle abilità linguistiche; consolidamento delle conoscenze acquisite; sviluppo delle competenze cognitive, relazionali e comportamentali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto extracurricolare è rivolto agli alunni delle classi V A e V C della Scuola Primaria di Trasacco.



Sant'Antonio Abate tra storia e memoria

Il progetto curricolare prevede, attraverso la didattica laboratoriale, la realizzazione di una conca rivestita e addobbata che sfilerà il giorno della festa del Santo. Esso è rivolto alla classe V della Scuola Primaria di Collelongo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.



Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Promozione della conoscenza della storia attraverso le tradizioni popolari presenti nel territorio per conservarle nella memoria; - Consolidamento della conoscenza dei costumi e delle tradizioni locali intese come patrimonio culturali; - Riscoperta delle tradizioni e della manifestazione popolare del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto curricolare è rivolto alla classe V della Scuola Primaria di Collelongo.

● PON Pensiero computazionale e creatività

Il progetto Pon è articolato in diversi moduli rivolti alla Scuola Primaria di Trasacco, Collelongo e Villavallelonga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze relazionali; consolidamento e potenziamento del pensiero logico; acquisizione, consolidamento e potenziamento delle competenze digitali di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Digital board

Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze digitali.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale

Aule

Aula generica

● Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole del plesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo di reti locali e cablate.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale



Aule

Aula generica

● Tempo scuola e didattica

Il progetto che si svolgerà nel periodo estivo è realizzato in collaborazione con Area Interna Regione Abruzzo "Giovenco-Roveto-Vallelonga" Strategia Nazionale Aree Interne SNAI - Ambito Istruzione per l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo



Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento di abilità e competenze sportive nella scuola primaria; consolidamento e potenziamento di competenze musicali per i bambini della scuola dell'infanzia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Il progetto estivo vede coinvolti gli alunni di Villavallelonga della Scuola Primaria nel modulo "Sport e salute"(60 ore) e i bambini della Scuola dell'Infanzia nel modulo "Gioco musica".

● Manifestazione di fine anno

Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la Scuola dell'Infanzia perchè rappresentano l'opportunità, per i bambini, di conoscere tradizioni ed usanze della propria cultura. Le occasioni di festa favoriranno inoltre il senso di cittadinanza. Il progetto è rivolto a tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia di Trasacco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa; - Sperimentazione di diverse forme di espressione; - Espressione attraverso varie forme di rappresentazione; - Sviluppo di fantasia e creatività; - Condivisione di momenti di gioia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Alla scoperta del mondo delle api

Il progetto prevede un percorso conoscitivo sulle api, l'apicoltura, il miele e gli altri prodotti degli alveari ed è rivolto a tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia di Trasacco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.



Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Scoperta del mondo delle api e dell'apicoltura; - Scoperta del forte legame tra ambiente e uomo; - Conoscenza dell'importanza fondamentale delle api per la sopravvivenza di moltissime specie botanica; - Conoscenza delle caratteristiche del miele biologico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Un mondo di amici

Il progetto è un percorso educativo che, attraverso canti, racconti, filastrocche e giochi, conduce i bambini alla scoperta di grandi valori come l'amicizia, la pace e la solidarietà. Il progetto è rivolto alla Scuola dell'Infanzia di Collelongo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.



Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Capacità di relazionarsi con gli altri, di convivere e accogliere l'altro; - Educazione alla pace; - Avviamento al concetto di mondialità e di multiculturalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● Natale per tutti

Il progetto intende fornire uno spazio didattico in cui i bambini possano sperimentare un diverso modo di fare attività creando l'occasione per un incontro scuola-famiglia che renda evidenti i traguardi raggiunti dagli alunni attraverso un momento di condivisione. Il progetto è rivolto a tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia di Trasacco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e



progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Rafforzamento del senso di appartenenza; - Conoscenza e comprensione delle proprie tradizioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Natale in allegria



Il progetto offre ai bambini nuove esperienze didattiche, di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo e accogliente. Il Natale è una festa che coinvolge la società, la famiglia e la scuola. Il progetto è rivolto alla Scuola dell'Infanzia di Collelongo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Condivisione di momenti di festa a scuola; - Sensibilizzazione dei bambini ai valori dell'accoglienza, dell'altruismo, della pace e della solidarietà; - Conoscenza dei simboli della tradizione natalizia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Conosco il mio paese

Con la guida di un esperto di storia locale (dott. Tito Lucarelli) i bambini continuano, per il secondo anno consecutivo, ad approfondire la conoscenza del loro territorio (usi, tradizioni, luoghi di interesse storico e naturalistico). Il progetto nasce dal bisogno di stimolare negli alunni



maggior rispetto e conoscenza del proprio territorio ed è rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria di Trasacco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.



Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Ampliamento della conoscenza del territorio per promuoverne il rispetto e la tutela.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto prevede delle uscite sul territorio.

● Uguali SMA diversi

Il progetto vuole offrire agli insegnanti della classe V A (Trasacco), dove è presente un alunno con SMA, un supporto ed una consulenza per tutto l'anno scolastico. Gli specialisti sosterranno sia la classe che l'equipe educativa nei momenti di difficoltà e nella progettazione ordinaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno



maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Sostegno emotivo per affrontare l'avanzare della malattia del proprio compagno; -
- Realizzazione di un percorso di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto lettura Tutti in biblioteca: un libro per tutti

Il "Progetto lettura" si affianca al progetto "Gestione biblioteca di plesso", un'iniziativa di



arricchimento dell'offerta formativa: si vuole avviare un percorso di "Educazione alla lettura" come potenziamento dell'abilità di lettura e per promuovere il piacere di leggere. Il libro scelto in biblioteca può diventare un'alternativa piacevole al testo di lettura scolastico. Il coordinamento tra insegnanti e la figura del referente di plesso permette una lettura "pensata" per fasce d'età, I e II ciclo e per generi di lettura. Le motivazioni alla base del Progetto lettura riguardano l'esigenza educativo-formativa e didattica di colmare i divari, soprattutto per i bambini extra-comunitari o per situazioni individuali. Il laboratorio di lettura, attraverso la biblioteca di plesso, orienta, guida il bambino nei suoi gusti di lettura, favorisce la ricerca autonoma, "impara ad imparare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi



tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Incremento di interesse e curiosità nei confronti della lettura e del libro; - Lezioni aperte legate al libro; - Implementazione patrimonio librario nei vari plessi; - Sviluppo della competenza trasversale alle discipline: saper leggere per comunicare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● A scuola...è sempre bello

Il progetto è rivolto agli alunni che manifestano incertezza sia attentiva che applicativa per prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico con un intervento mirato. Il progetto è rivolto alle classi prime: I A - I C della Scuola Primaria di Trasacco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

Traguardo



Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Potenziamento della capacità di ascoltare, comprendere e comunicare, di individuare la successione logico-temporale in un racconto e di riferire con chiarezza le esperienze vissute;
- Prolungamento dei tempi di attenzione e concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Pasqua, Francesco uomo di pace

Il progetto mira alla realizzazione di un concerto, corale e strumentale, che racconti la vita di San Francesco D'Assisi, uomo di pace e di fratellanza. Esso è rivolto alla Scuola Primaria di Collelongo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Promozione della consapevolezza e delle potenzialità della propria voce; - Promozione dell'educazione alla cooperazione; - Arricchimento del proprio mondo di esperienze diverse; - Concerto corale e strumentale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Il baule dei ricordi

Il progetto prevede uno spettacolo di fine anno che alterna momenti di canto con racconti in prosa e che mira a mettere in scena i ricordi più belli e significativi racchiusi dentro il cuore degli alunni. L'attività didattica mira a potenziare la didattica inclusiva e la metodologia laboratoriale. Esso è rivolto alla classe V della Scuola Primaria di Collelongo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Promozione della pratica musicale e della pratica teatrale per sviluppare tutte le potenzialità espressive; - Promozione dell'educazione alla cooperazione; - Musical di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Una bella differenza

Il progetto mira alla realizzazione di un concerto, corale e strumentale, che mira a valorizzare l'educazione interculturale. Esso è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria di Collelongo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Promozione della pratica musicale; - Sviluppo di tutte le potenzialità espressive. - Concerto di Natale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Inclusione e diversità

Il progetto prevede delle attività ludiche in piccoli e grandi gruppi per favorire un clima di serenità che consenta a tutti i bambini una visione più ricca del mondo. Esso è rivolto alla Scuola dell'Infanzia di Villavallelonga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Accettazione della diversità; - Valorizzazione delle differenze; - Sviluppo della curiosità verso altre culture.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Natale insieme

Il progetto verrà svolto nei mesi di novembre e dicembre ed ha come sfondo integratore il Natale. Sarà un percorso di educazione interculturale volto a favorire processi di apprendimento che portino a conoscere altre culture. Esso è rivolto alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria di Villavallelonga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Consolidamento delle relazioni interpersonali; - Rafforzamento del sentimento di appartenenza; - Comprensione della propria realtà territoriale; - Riconoscimento del significato del Natale come messaggio di fratellanza universale; - Concerto di Natale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Educazione linguistica e interculturale

Il progetto vuole attivare interventi per l'acquisizione delle abilità linguistiche di italiano come seconda lingua con percorsi sulle quattro abilità "leggere, scrivere, parlare e ascoltare" che avviino un livello di acquisizione e consolidamento della lingua italiana. Esso è rivolto agli alunni extracomunitari o L2 della SSIS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi



tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Superamento delle forti carenze negli apprendimenti disciplinari per un utilizzo non appropriato dei linguaggi specifici; - Potenziamento della lingua italiana come L2.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale

Aule	Aula generica
------	---------------

● Attività propedeutica all'Invalsi

Il progetto mira ad innalzare il livello di padronanza delle competenze di base. E' rivolto alle classi terze della SSIG.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il



numero di alunni collocati al livello 3.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Potenziamento dei processi cognitivi fondamentali; - Consolidamento delle capacità di lettura e comprensione di varie tipologie testuali; - Consolidamento delle strutture linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Corso di recupero lingua inglese

Il progetto si articolerà per classi parallele e si propone di fornire ad alcuni studenti le



conoscenze, le strategie e le metodologie di studio adatte a colmare le lacune e migliorare il rendimento scolastico. Il progetto è rivolto alle classi della SSIG.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e



progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri



Risultati a distanza

Priorità

Orientare efficacemente alunni e famiglie nella scelta dell'indirizzo degli studi superiori

Traguardo

Portare al di sotto dei 10 punti percentuali il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda della SSIG

Risultati attesi

- Acquisizione delle regole grammaticali, delle funzioni comunicative e del lessico necessari allo sviluppo delle quattro abilità di base nella lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Per una scuol@ digitale

Il progetto intende favorire la creazione di un ambiente di apprendimento che possa permettere l'acquisizione di competenze chiave europee: competenza digitale e imparare ad imparare. Il



progetto prevede una prima fase di conoscenza del mezzo informatico, successivamente gli alunni saranno guidati a cogliere le opportunità comunicative che il mezzo informatico offre e delle sue parti principali. Il progetto è rivolto agli alunni della SSIG.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.



Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Promozione del corretto uso del computer; - Familiarizzazione con lo strumento informatico e con tutte le sue componenti; - Potenziamento delle abilità cognitive e grafiche; - Promozione di un clima di rispetto e di collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● Prima alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana (alunni stranieri)

Il progetto è rivolto a potenziare la lingua italiana nei bambini con disagio socio-culturale-linguistico e con significative carenze pregresse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e



progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri





Risultati a distanza

Priorità

Orientare efficacemente alunni e famiglie nella scelta dell'indirizzo degli studi superiori

Traguardo

Portare al di sotto dei 10 punti percentuali il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda della SSIG

Risultati attesi

- Riduzione del fallimento formativo; - Recupero della abilità linguistiche; - Consolidamento delle conoscenze acquisite.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Recupero L1



Il progetto si articolerà per classi parallele e si propone di fornire ad alcuni studenti in difficoltà le conoscenze, le strategie e le metodologie di studio adatte a colmare le lacune e migliorare il rendimento scolastico. Il progetto è rivolto alle classi della SSIG.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno



maggiore di sette.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi terze SSIG.

Traguardo

Allineare i risultati dell'IC alla media nazionale aumentando di 5 punti percentuale il numero di alunni collocati al livello 3.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Acquisizione delle regole grammaticali, delle funzioni comunicative e del lessico necessari allo sviluppo delle quattro abilità di base nella lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Generazioni connesse

Il progetto si colloca tra le iniziative più significative per l'educazione alla sicurezza in rete e per la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali. Il progetto, tra le diverse azioni, ha sviluppato un percorso e-learning rivolto ai docenti per la realizzazione di un ePolicy interna d'istituto. Esso prevede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica in un'ottica di alleanza educativa e di partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

-Sensibilizzazione ad un uso corretto dei dispositivi digitali; - Celebrazione del Safer Internet Day.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Educazione alla sessualità

Il progetto realizzato in collaborazione con la ASL Avezzano - Sulmona - L'Aquila prevede degli incontri di informazione e sensibilizzazione sul tema dell'educazione sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Accettazione delle modificazioni corporee della pubertà; - Riconoscimento della sessualità come modo per comunicare e porsi in relazione con l'altro; - Conoscenza dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato sessuale maschile e femminile; - Consapevolezza dell'importanza della contraccezione nella prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Imparare creando

Il progetto prevede la manipolazione della creta per la realizzazione di oggetti con varie tecniche in un vero e proprio laboratorio di ceramica inteso come luogo di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e auto-apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Capacità di manipolazione di materiali diversi; - Sviluppo della capacità di "pensare" l'oggetto prima di realizzarlo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finanziato dal Comune di Collelongo ed è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria di Collelongo.

● Valori in rete e Campionati studenteschi

Valori in rete, il progetto sviluppato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, mira al miglioramento personale, al divertimento e alla crescita delle potenzialità individuali e relazionali. Campionati studenti è un percorso sportivo che educa all'acquisizione di valori e stili di vita positivi, rivolti a tutti gli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado. L'attività si articolerà in tornei di calcio a cinque e corsa a staffetta attraverso vari fasi: istituto, provinciale, regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Promozione dello sport come attività aggregante e inclusiva; - Promozione e partecipazione attiva di tutti; - Promozione del gioco come forma di aggregazione sociale; - Conoscenza delle regole del Fair Play.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Strutture sportive	Palestra

● Progetto teatrale

Il progetto, rivolto agli alunni del plesso di Collelongo e svolto in collaborazione con la compagnia teatrale Teatro Lanciavicchio prevede 12 incontri di due ore ciascuno e la realizzazione di uno spettacolo teatrale. Sono previsti: - laboratorio teatrale; - lavoro su un testo di letteratura per l'infanzia o su un argomento specifico; - realizzazione di uno spettacolo finale da mettere in scena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.



Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Acquisizione di una maggiore conoscenza di sé; - Sviluppo delle capacità espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Progetto Moige contro le dipendenze

Il progetto offre agli alunni e ai docenti un'informazione corretta sulla pericolosità delle sostanze stupefacenti e sulle conseguenze riconducibili al suo utilizzo, contribuendo a diffondere la cultura della legalità nella popolazione giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Riflessione sui rischi sociali, legali e sanitari connessi all'uso di sostanze stupefacenti; - Diffusione della cultura della legalità all'interno del contesto scolastico per prevenire l'uso di sostanze stupefacenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e risorse professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto: Gestione biblioteca

Il progetto "Gestione Biblioteca di plesso" è funzionale all'avvio di un progetto di "Educazione alla Lettura" che abbia come finalità il potenziamento dell'abilità di lettura e promuovere il "Piacere di leggere". Con tale progetto s'intende accertare, mediante scambi tra insegnanti e



referente biblioteca, situazioni relative sia a bambini particolarmente motivati alla lettura, per vantaggio socio-familiare o più maturi dal punto di vista delle conoscenze e degli apprendimenti, sia situazioni di svantaggio linguistico. Attraverso il progetto s'intende, inoltre, promuovere uno scambio tra le famiglie degli alunni e la scuola, di tipo collaborativo, al fine di responsabilizzare gli alunni nella cura del libro come bene essenziale e favorire l'abitudine alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di



valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Promozione della gestione autonoma e responsabile dei libri; - Sviluppo di un approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro; - Promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere; - Educazione del bambino al piacere della lettura; - Valorizzazione della biblioteca di plesso; - Competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo e costruttivo con il libro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Educativo Sci

Il progetto prevede l'interscambiabilità tra la didattica scolastica e lo sport dello sci. Gli obiettivi didattici e formativi mettono l'allievo al centro dell'iniziativa per il suo sviluppo culturale ed educativo. Il progetto, realizzato con la Scuola Sci Tre Nevi Ovindoli, si svolgerà nella prima settimana di febbraio ed è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e a tutte le classi della SSIG. In base alle abilità nella pratica sciistica si verrà inserito in uno dei tre livelli: principiante, intermedio ed esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Promozione della pratica degli sport invernali; - Potenziamento della cultura sportiva basata sull'educazione, sul rispetto e sulle regole; - Conoscenza del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Gioco-musica

La musica svolge un ruolo importante nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. La possibilità di praticare la musica nella vasta gamma di attività e gioco che essa offre arricchisce il percorso di crescita e permette



di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascun bambino. Il progetto, realizzato in collaborazione con Area Interna Regione Abruzzo "Giovenco-Roveto-Vallelonga" Strategia Nazionale Aree Interne SNAI - Ambito Istruzione per l'Istituto, è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia del plesso di Villavallelonga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Scoperta del piacere della musica; - Consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/suono/silenzio; - Consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, strumenti, movimento);
- Rafforzamento della socialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno/Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● MovimentiAmo la scuola

Il progetto è rivolto alla scuola dell'infanzia, capofila del processo di scolarizzazione in un contesto organizzativo diversificato. In esso si parla del movimento come didattica. Quindi corpo e movimento sono elementi fondamentali e trasversali delle esperienze scolastiche. Il progetto mira a facilitare la costruzione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici che sono alla base dell'apprendimento scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e di valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Progressiva diminuzione della percentuale degli studenti con giudizio sospeso e progressivo aumento della percentuale degli studenti con media di fine anno maggiore di sette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la dimensione interculturale di progetti ed iniziative

Traguardo

Realizzare scambi culturali con studenti di diverse nazionalità e favorire i gemellaggi



tra istituti scolastici esteri

Risultati attesi

- Potenziamento della motricità fine; - Rispetto delle regole; - Corretto uso degli schemi motori di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno/Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Le mille storie del bosco

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Stimolare una riflessione nei partecipanti e una maggiore attenzione verso il bosco e le creature che lo abitano, sottolineando la necessità della sua conservazione e l'importanza della tutela ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende far scoprire i tanti aspetti della vita del bosco e dei suoi abitanti, evidenziando l'importanza delle foreste vetuste presenti nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, riconosciute patrimonio UNESCO, necessarie per garantire la diversità. Saranno organizzate delle uscite di campo per visitare le foreste vetuste riconosciute al Parco come siti UNESCO.

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● Un albero per il futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza delle proprie azioni sull'ambiente;
- Trasmettere la cultura del rispetto della natura mediante la sua conoscenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nazionale è articolato in tre laboratori:

1. Uomini Animali: riflessione sul "duo uomo-animale" per rivedere una sana e felice convivenza;
2. E' tutto un solo mondo: viaggio di scoperta alla volta del Mondo che mostrerà bellezza e fragilità per prendere decisioni importanti;
3. Perché gli animali....e le piante vennero in città: riflessione sulla crisi ambientale e scoperta di comportamenti per salvare il nostro Pianeta.

Il progetto si svolgerà nel periodo aprile-maggio 2024 ed è rivolto alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria di Trasacco e alle pluriclassi del plesso di Villavallelonga e Collelongo. I laboratori avranno durata di un'ora e quindici minuti, a cadenza settimanale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Faggeta Vetusta: a scuola dagli alberi



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Valorizzazione del territorio locale; salvaguardia dell'ambiente intorno a noi; attivazione del senso di responsabilità, di tutela e di protezione del proprio territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto curricolare prevede l'attivazione di percorsi formativi destinati agli alunni dei plessi di Villavallelonga per la valorizzazione del patrimonio Unesco Faggete Vetuste. Il progetto è rivolto ai plessi di Scuola Primaria di Collelongo e Villavallelonga.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Enti locali

● Cento anni di natura protetta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppo e potenziamento del senso estetico e della coscienza sociale;
- Arricchimento del proprio mondo con esperienze diverse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede alcuni incontri con i rappresentanti del PNALM che attraverso la didattica laboratoriale ribadiranno l'importanza della tutela della biodiversità e della protezione degli animali.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ente Parco Nazionale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra per ogni plesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le amministrazioni comunali hanno realizzato l'impianto con la fibra per tutti i plessi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Preparazione all'uso dei pc
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Percorsi di formazione rete d'ambito e di scopo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'innovazione e l'utilizzo di strumenti digitali accompagna l'approfondimento di pratiche metodologiche innovative per sottolineare l'importanza dei mezzi tecnologici da intendersi come mediatori e facilitatori della didattica rinnovata da nuovi docenti e da nuovi studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA STATALE TRASACCO - AQAA83101V

INFANZIA STATALE COLLELONGO - AQAA83102X

INFANZIA VILLAVALLELONGA - AQAA831031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I punti di riferimento per la valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) che contengono i traguardi per lo sviluppo della competenza, in ordine ai cinque campi di esperienza, che il bambino dovrebbe possedere al termine dei tre anni. I docenti, in tal senso:

- effettuano osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti messi in atto degli alunni in relazione all'argomento;
- effettuano osservazioni occasionali con l'annotazione, durante le attività, del numero e della qualità dell'intervento (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti..);
- raccolgono documentazione (elaborati grafici, schede didattiche, cartelloni...);
- in sede di colloquio presentano gli elaborati significativi alle famiglie.

Al termine dei tre anni di frequenza i docenti descrivono, in un profilo individuale, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione a identità, autonomia, socializzazione, cittadinanza unite alle competenze. Questo profilo viene presentato ai docenti della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, si incentra sui livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.



Tale attività valutativa si realizzerà attraverso l'osservazione delle dinamiche personali ed interpersonali e attraverso la documentazione dell'intero percorso formativo.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali della Scuola dell'Infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi negli altri il proprio stato d'animo e comportamenti. Nella valutazione delle capacità relazionali il team docenti terrà conto dei seguenti indicatori: definizione della propria identità, avvio all'autonomia, capacità di relazionarsi con coetanei e adulti, rispetto delle prime regole sociali condivise.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO TRASACCO - AQIC831002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che valutati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'unicità e l'originalità. L'osservazione comprende le aree dell'autonomia, della relazione, della motricità globale ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, si incentra sui livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate. Tale attività valutativa si realizzerà attraverso l'osservazione delle dinamiche personali ed interpersonali e attraverso la documentazione dell'intero percorso formativo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali della Scuola dell'Infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi negli altri il proprio stato d'animo e comportamenti. Nella valutazione delle capacità relazionali il team docenti terrà conto dei seguenti indicatori: definizione della propria identità, avvio all'autonomia, capacità di relazionarsi con coetanei e adulti, rispetto delle prime regole sociali condivise.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

RUBRICHE VALUTAZIONI & CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Rispetto di sé e degli altri;
- Rispetto dell'ambiente scolastico e delle regole;
- Partecipazione alle attività didattiche;
- Rispetto degli impegni scolastici.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva vengono elaborati ed approvati ogni anno dal Collegio dei Docenti. Ogni singolo consiglio di Classe, in base ai criteri, ammette o non ammette motivando, eventualmente, le deroghe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato vengono elaborati ogni anno dal Collegio dei Docenti. Ogni singolo consiglio di Classe, in base ai criteri, ammette o non ammette l'alunno dell'esame di Stato motivando, eventualmente, le deroghe.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO - AQMM831024

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione, quindi, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si prevede la corrispondenza tra la valutazione in decimi e i livelli di apprendimento raggiunti.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente di ciascun Consiglio di Classe valuta il percorso di crescita culturale e di cittadinanza dei singoli studenti attraverso tipologie diverse di verifica, relative agli argomenti trattati e desunti dal Curricolo redatto dalla scuola a tale scopo e allegato al presente PTOF; quindi consegnerà la propria valutazione al Docente Coordinatore della disciplina che esprimerà una valutazione complessiva in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legislativo n. 62/17 prevede che la valutazione disciplinare sia accompagnata dalla valutazione del comportamenti e dal giudizio globale comprensivo del livello di sviluppo degli apprendimenti. Il comportamento viene valutato secondo criteri comuni a tutte le discipline e riportato sulla griglia con giudizio sintetico motivato.

Allegato:

Valutazione del Comportamento SSIG 2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva vengono elaborati ed approvati ogni anno dal Collegio dei Docenti. Ogni singolo consiglio di Classe, in base ai criteri, ammette o non ammette motivando, eventualmente, le deroghe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato vengono elaborati ogni anno dal Collegio dei Docenti. Ogni singolo consiglio di Classe, in base ai criteri, ammette o non ammette l'alunno dell'esame di Stato motivando, eventualmente, le deroghe.

Criteri di valutazione della Religione Cattolica

Per gli studenti che si avvalgono della Religione Cattolica la valutazione viene espressa in decimi sul documento di valutazione,

Allegato:

Valutazione IRC.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA STATALE TRASACCO - AQEE831014

PRIMARIA STATALE COLLELONGO - AQEE831025

PRIMARIA VILVAVALLELONGA - AQEE831036

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria è effettuata alla luce di un impianto valutativo che introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione Civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni trasparente e in linea con il percorso di apprendimento di ciascuno. I docenti valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione annuale. Secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, il giudizio descrittivo di ogni studente viene riportato nel documento di valutazione e si riferisce a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione.



Allegato:

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente di ciascun Consiglio di Classe valuta il percorso di crescita culturale e di cittadinanza dei singoli studenti attraverso tipologie diverse di verifica, relative agli argomenti trattati e desunti dal Curricolo di Educazione Civica redatto dalla scuola a tale scopo e allegato al presente PTOF; quindi consegnerà la propria valutazione al Docente Coordinatore della disciplina che esprimerà una valutazione complessiva.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA(1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legislativo n. 62/17 prevede che la valutazione disciplinare sia accompagnata dalla valutazione del comportamenti e dal giudizio globale comprensivo del livello di sviluppo degli apprendimenti. Il comportamento viene valutato secondo criteri comuni a tutte le discipline e riportato sulla griglia con giudizio sintetico motivato.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si applica quanto disposto dal D. Lgs 62/2017:

Art. 3

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

I docenti di sostegno e quelli di classe interagiscono continuamente al fine di creare condizioni tali da favorire, in ogni maniera, l'inclusione degli alunni disabili e l'accettazione di essi da parte dei pari. La formulazione dei PEI vede protagonisti tanto gli insegnanti di sostegno quanto quelli curricolari ed i genitori nell'ottica comune di una didattica inclusiva. La scuola realizza annualmente il Piano annuale dell'inclusività. Realizza PDP sia per alunni certificati DSA sia per alunni non certificati BES, individuati dai Consigli di classe e dal team docenti. I PDP, come altre forme di programmazione, vengono adeguati alle esigenze formative degli alunni. Le attività di accoglienza per gli alunni stranieri si sono ridotte in quanto la quasi totalità degli alunni stranieri è di seconda generazione e sono scolarizzati già a partire dalla Scuola dell'Infanzia. La scuola primaria attiva annualmente un progetto per gli alunni stranieri per favorire l'acquisizione delle strutture della lingua italiana. La scuola secondaria utilizza le ore di attività alternativa alla religione cattolica per l'approfondimento delle diverse discipline, soprattutto, per gli alunni delle classi terze in vista dell'esame.

Punti di debolezza

La scuola non realizza attività specifiche e sistematiche sui temi interculturali. L'Istituto non riesce ad organizzare corsi di lingua per i genitori degli alunni stranieri: tale debolezza è dovuta a vincoli di contesto, tuttavia il CIPIA ha organizzato un corso gratuito al quale stanno partecipando diverse mamme degli alunni iscritti. Non tutte le figure che operano nell'Istituto riescono ad assimilare il cambiamento concettuale richiesto: il sistema scuola, nel paradigma dell'inclusione, prevede interventi non soltanto sul soggetto, ma soprattutto sul sistema sempre concepito per soggetti "normali". Appare difficile per alcuni la comprensione del passaggio concettuale da individualizzazione a personalizzazione dell'insegnamento.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

In generale, gli studenti con difficoltà di apprendimento sono monitorati dagli insegnanti di classe attraverso osservazioni sistematiche, prove standardizzate e verifiche in itinere; sono altresì controllati in sede di Programmazione settimanale, Consigli d'Interclasse e Consigli di Classe. Gli studenti stranieri mostrano, nella grande maggioranza dei casi, difficoltà di apprendimento legate alle numerose assenze e alla lingua, i medesimi hanno difficoltà minori in Matematica. Rilevate le specifiche difficoltà, in classe, si predispongono attività differenziate per piccoli gruppi o individualizzate, stimolando modalità di tutoring e di peer education, e si organizzano - quando possibile - corsi di recupero pomeridiani. Nella limitatezza delle risorse, il progetto strategico del recupero ottiene annualmente buoni risultati. Non sono necessarie forme particolari di valutazione dei risultati di tali attività in quanto esse essendo svolte dai docenti di classe rientrano nella valutazione curricolare.

Punti di debolezza

Non sono previsti itinerari di potenziamento per alunni particolarmente dotati né in orario antimeridiano né pomeridiano; assente la valorizzazione delle eccellenze, attività che potrebbe essere svolta dall'organico potenziato. Mentre le attività di recupero sono realizzate agendo su piccoli gruppi, quelle di potenziamento implicano la presenza dell'intera classe anche nei momenti extracurricolari.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA a.s. 2022/2023

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/component/content/article/29>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Modelli unificati per tutti i Consigli di Classe e di Sezione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Genitori, docenti curricolari e di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I docenti curricolari e di sostegno coinvolgono le famiglie in tutte le fasi del processo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni è indicato, sulla base del PEI, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte. La valutazione ha carattere formativo, orientativo e inclusivo e punta alla promozione della globalità della persona.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti dell'Istituto promuovono un percorso formativo fondato sulla continuità, in quanto convinti che questo principio debba valere per l'azione educativa e didattica e orientativa così come per il processo di sviluppo umano. L'istituzione scolastica garantisce il collegamento dei tre ordini di scuola (Infanzia-Primaria-SSIG) tramite un dialogo costante ed un impegno educativo unitario.



Approfondimento

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare le Linee di Indirizzo Nazionali D.M. 461 del 6 giugno 2019) e con la nota Prot. n. 15807 del 15.10.2021 la scuola realizza Progetti di Istruzione Domiciliare (ID) rivolti agli alunni impossibilitati, a causa di patologie, a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni anche non continuativi e non necessariamente a seguito di ospedalizzazione. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico, purchè regolarmente documentati e certificati. Il progetto di ID può essere attivato in qualunque momento dell'anno scolastico, fino ad un mese prima del termine delle lezioni.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa costituita da figure di sistema così composta:

- lo staff di direzione, formato da due collaboratori del Dirigente Scolastico, appartenenti ai ruoli della Scuola Secondaria di I Grado;
- le funzioni strumentali che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio docenti;
- lo staff organizzativo costituito da sei fiduciari di plesso , due docenti coordinatori dei seguenti ordini di scuola: Infanzia e primaria; un docente coordinatore per ogni classe della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado;
- le funzioni di supporto alla didattica: di questa area fa parte l'Animatore Digitale;
- le funzioni di supporto ai docenti: tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- il DSGA e il personale ATA;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: RSPP, ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente; gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (per le funzioni strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti al fine di dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter contare su uno staff formato.

ORGANIGRAMMA

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/l-istituto/organigramma>





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento; organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il dirigente scolastico. Secondo collaboratore: sostituzione del dirigente scolastico in assenza del primo docente collaboratore; segreteria del Collegio dei docenti e verbalizzazione delle sedute.	2
Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE PTOF: - aggiornamento annuale e revisione triennale del PTOF; - raccolta progetti di ampliamento dell'offerta formativa dei tre ordini di grado. AREA 2 SISTEMA AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO - RAV: - aggiornamento annuale e revisione triennale del RAV e del Piano di miglioramento. AREA 3: INCLUSIONE - coordinamento dei docenti di sostegno e degli educatori assistenziali; - supporto ai docenti e alle famiglie su procedure e materiali; - promozione di momenti di formazione e di autoformazione. AREA 4 ORIENTAMENTO - VISITE GUIDATE - BENESSERE - raccolta adesione visite guidate; - organizzazione e pianificazione di visite guidate o uscite sul territorio; - attività di orientamento.	8



Responsabile di plesso	Ogni plesso del nostro Istituto è supervisionato da un fiduciario di plesso con funzioni di: - sorveglianza alunni con l'ausilio di tutti i docenti del plesso e collaboratori scolastici; - diffusione delle circolari personale docente e ausiliario; - segnalazione di interventi di manutenzione urgenti; - sostituzione di docenti assenti; - raccordo con il DS.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale: - coordina le azioni per l'attuazione del PNSD, coadiuvato dal team digitale; - aggiorna il sito WEB dell'Istituto; - promuove sul sito la conoscenza della scuola e del suo progetto formativo.	1
Team digitale	Il Team digitale ha la funzione di: - supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività svolta dall'Animatore Digitale.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente per l'Educazione Civica favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e supporto alla progettazione.	1
Team antibullismo	Il Team antibullismo coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	5
Referenti per la sicurezza	Il responsabile della sicurezza è affiancato da un referente per ogni plesso e da preposti per attuare il Piano di emergenza, che comprende la rilevazione di criticità relative alla sicurezza e la compilazione della modulistica relativa a tale ambito.	14
Coordinatori degli ordini di scuola	I coordinatori degli ordini di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria rappresentano il punto di	2



	raccordo tra i vari plessi dell'I.C. e il Dirigente Scolastico.	
Commissione NIV	Al Nucleo Interno di Valutazione sono attribuite funzioni in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica.	4
GLI	Il GLI ha il compito di: - rilevare i BES presenti nella scuola; - rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singolo GLO sulla base delle effettive esigenze; - elaborare una proposta del PAI riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.	31
Commissione continuità	La commissione continuità predispone proposte per realizzare la continuità attraverso uno scambio di informazioni al fine di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro.	11
Commissione Regolamento d'Istituto	La commissione si occupa della revisione e dell'aggiornamento del Regolamento d'Istituto.	4
Commissione sito WEB	La commissione del sito WEB: - aggiorna il sito dell'Istituto e promuove la conoscenza della scuola e del suo progetto formativo; - pubblica materiali d'uso corrente (circolari e documenti vari); - raccoglie e archivia materiale didattico in formato digitale.	3
Responsabile palestra	Il compito del responsabile della palestra è quello di gestire il calendario delle prenotazioni e monitorare lo stato dei materiali contenuti all'interno.	1
Responsabile laboratorio multimediale	Nella SSIG è presente un solo laboratorio di informatica, compito del responsabile è quello di	1



	gestire il calendario delle prenotazioni e monitorare lo stato dei manufatti contenuti all'interno.	
Referente Intercultura	Il docente incaricato si propone di realizzare progetti e percorsi didattici a sfondo interculturale e di raccordare le varie iniziative.	1
Comitato di valutazione	Il comitato è preposto alla valutazione del servizio dei docenti neo-immessi.	3
Addetto primo soccorso	L'addetto primo soccorso deve analizzare l'emergenza sanitaria e prestare soccorso all'infortunato mettendo in pratica le proprie conoscenze di primo soccorso per tutelare la salute e la sicurezza sua e della persona soccorsa.	6
Addetti prevenzione incendi	L'addetto antincendio interviene tempestivamente per identificare l'emergenza e tentare, se possibile, di spegnere l'incendio ed assistere i soccorsi esterni.	6
Preposti	La figura del preposto: - sovrintende alla sicurezza nello svolgimento delle attività didattiche; - garantisce l'attuazione delle direttive ricevute dal dirigente scolastico o dal RSPP; - controlla la corretta esecuzione delle direttive.	6
Referente tirocinanti	Il referente tirocinanti ha il compito di: - orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola; - gestire i rapporti con le Università di provenienza dei tirocinanti.	1
Responsabile biblioteca	Il responsabile della biblioteca: - cura la ricognizione, la catalogazione e la conservazione dei libri presenti nel plesso scolastico all'interno	1



della biblioteca d'Istituto; - promuove laboratori di lettura.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'insegnante della Scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle abilità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dei campi di esperienza attraverso fasi di programmazione; prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	15
Docente di sostegno	L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'inclusione attraverso la mediazione; svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe; stende il PEI in collaborazione con gli insegnanti curricolari; realizza attività didattiche.	8



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'insegnante della Scuola Primaria facilita l'acquisizione di conoscenze e abilità di base degli allievi attraverso un lavoro di alfabetizzazione e di orientamento. Si preoccupa di preparare e presentare agli alunni il materiale didattico, attenendosi alla programmazione didattico-educativa, revisionandolo in base alle esigenze della classe; osserva e valuta gli apprendimenti attraverso la valorizzazione dei lavori di gruppo. Stimola il processo di socializzazione e facilita la risoluzione di conflitti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

50

Docente di sostegno

L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'inclusione attraverso la mediazione; svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe; stende il PEI in

12



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

collaborazione con gli insegnanti curricolari;
realizza attività didattiche; media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno diversamente abile.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Arte e Immagine: attività artistica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività che riguardano l'insegnamento della lingua italiana, della storia, della geografia e dell'educazione civica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	6
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento della matematica e delle scienze naturali. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Progettazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività musicale: teoria e pratica attraverso lo studio di uno strumento musicale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività pratica e teorica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività che riguardano la teoria e attività inerenti i sistemi informatici, l'innovazione digitale, l'esecuzione di disegni tecnici.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento della lingua francese.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I

Attività di insegnamento della lingua inglese.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO (INGLESE)

- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'inclusione attraverso la mediazione; svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe; stende il PEI in collaborazione con gli insegnanti curricolari; realizza attività didattiche; media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno .
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

11



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati - Organizza le attività del personale ATA - E' responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali - Gestisce le scorte del magazzino - Gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto interfacciandosi con fornitori qualificati.

Ufficio protocollo

Protocollo posta in arrivo - Registrazione della posta in arrivo e spedizione - Gestione posta elettronica, in arrivo e in partenza - Circolari varie - Collaborazione con le altre aree.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e trasferimenti alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Libri di testo - Pratiche portatori di handicap - Collaborazione con le altre aree.

Ufficio per il personale

Tenuta fascicoli personali, trasmissione e richiesta documenti - Convocazioni attribuzione supplenze - Emissione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie soprannumerari - Inserimento assenza in SIDI - Visite medico-fiscali - Mobilità - Permessi per il diritto allo studio - Rilevazione assemblee sindacali personale docente - Collaborazione con le altre aree.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

<https://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it/index.php/moduli/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO L'AQUILA 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO L'AQUILA 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **INSIEME VERSO IL BILANCIO SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete per la formazione dei docenti e dei dirigenti per l'organizzazione e consulenza del bilancio sociale e rendicontazione.

Denominazione della rete: INSIEME PER L'INNOVAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la formazione degli insegnanti.



Denominazione della rete: **PROGETTO ABRUZZO MUSICA- PROVINCIA DELL'AQUILA AMBITO 2**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In rete per promuovere la pratica artistica e musicale nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado in realizzazione dei contenuti dell'art.11 del D. Lgs 13 aprile 2017 n. 60.



Denominazione della rete: **AGAPE - PEER ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto "Agape e Focal Point European and World" è volto alla prevenzione della violenza di genere e alla promozione dell'inclusione degli alunni con disabilità, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Denominazione della rete: SNAI: AREA INTERNA ABRUZZO L'AQUILA: GIOVENCO-ROVETO - VALLELONGA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Qualità della vita e sviluppo locale, integrazione ed intercultura delle aree interne, educazione degli adulti, educazione permanente.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "TEATRIAMO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE PER CORSI GRATUITI DI DRAMMATIZZAZIONE E
DIZIONE

Approfondimento:

Realizzazione di percorsi di dizione e drammatizzazione per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ISTITUTO AGRARIO DI AVEZZANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'orto per le classi della SSIG di Via Cifilanico in collaborazione con l'Istituto Agrario di Avezzano.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE MUSICALE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Musica in tutte le classi finanziate dai Comuni di Trasacco, Collelongo e Villavallelonga.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE MIRAVOX PON FSE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partner nel progetto "Nessun Pari" e "Rete per la Musica.

Partner per il PON Inclusione sociale ed integrazione.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CLUB ALPINO TRASACCO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE PER PERCORSI DIDATTICI SUL TERRITORIO

Approfondimento:

Didattica per e del territorio con visite guidate per le classi dell'Istituto.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON DIGICOM E MOVIMENTO CONSUMATORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE PER PON CITTADINANZA E CREATIVITA' DIGITALE

Approfondimento:

Convenzione per PON Cittadinanza e Creatività Digitale.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CONI ABRUZZO PER PON COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE E COMPETENZE TRASVERSALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE PER PON CITTADINANZA E CREATIVITA' DIGITALE

Approfondimento:

CONVENZIONE PER PON CITTADINANZA E CREATIVITA' DIGITALE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON FIJLKAM PER PON DI CITTADINANZA GLOBALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE CON FIJLKAM PER PON DI CITTADINANZA
GLOBALE

Approfondimento:

Convenzione con Fijlkam per PON di Cittadinanza Globale.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DELL'AQUILA PER LA FORMAZIONE E IL TIROCINIO DI STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DELL'AQUILA PER LA
FORMAZIONE E IL TIROCINIO PER STUDENTI LAUREATI E
DIPLOMATI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Approfondimento:

Convenzione con l'Università di L'Aquila per la formazione e il tirocinio di studenti del Dipartimento di Scienze Umane.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNICEF DELL'AQUILA PER PON INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE CON L'UNICEF DELL'AQUILA PER PON
INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Approfondimento:

Convenzione con l'Unicef di L'Aquila per PON Inclusion e integrazione.

Denominazione della rete: RETE FAMI ABRUZZO: Fondo Asilo Migrazione e Integrazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete regionale per l'integrazione e l'inclusione.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO
FORMATIVO CON L'UNIVERSITA' DI CASSINO PER LE
ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON
DISABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tirocinio formativo con l'Università di Cassino

**Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO
FORMATIVO CON L'UNIVERSITA' DI L'AQUILA PER LE
ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON
DISABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tirocinio formativo con l'Università di L'Aquila

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON I
CARABINIERI DELLA BIODIVERSITA'**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con i Carabinieri della Biodiversità

Denominazione della rete: CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO CON L'UNIVERSITA' DI CHIETI PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Convenzione tirocinio formativo con l'Università degli Studi



nella rete:

"G.D'Annunzio" di Chieti

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI L'AQUILA PER LA FORMAZIONE E IL TIROCINIO DI STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tirocinio formativo con l'Università degli Studi di L'Aquila - Dipartimento Umanistico

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE PROMETEO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione Associazione Prometeo - ente di formazione
professionale

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON PONTIFICIA UNIVERSITA' DI SAN TOMMASO D'AQUINO (ANGELICUM) DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Convenzione tirocinio formativo con l'Università Pontificia di



nella rete:

Roma

Denominazione della rete: RETE TASSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: I.C. BALSORANO - PNRR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: I.C. CIVITELLA - PNRR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI AREE INTERNE

Formazione docenti su tematiche diverse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE BLSO

Partecipazione al corso primo soccorso per l'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze.

Destinatari	Gruppo di docenti individuati dal DS
-------------	--------------------------------------



Modalità di lavoro	• Laboratori
	• Workshop
	• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PREPOSTI

Il corso prevede di formare i Preposti sulle conoscenze di base sulla salute e sicurezza sul lavoro in applicazione della normativa con particolare riferimento alle novità contenute nel D.Lgs. 81/2008. Il corso, soprattutto, evidenzia i compiti e le responsabilità del preposto all'interno del sistema di gestione della sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppo di docenti individuati dal DS
Modalità di lavoro	• Laboratori
	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA LAVORATORI (GENERALE E SPECIFICA)

Il corso si pone l'obiettivo di formare i lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppo di docenti individuati dal DS

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Attività pratica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale specializzato